

**ISTITUTO
COMPRENSIVO**

PESCARA 7



**PIANO TRIENNALE
2019/2022**

**OFFERTA
FORMATIVA**

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. PESCARA 7 è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del 18/01/2019 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 7793/IV.1 del 03/12/2018 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 25/01/2019 con delibera n. 06

*Anno di aggiornamento:
2020/21*

*Periodo di riferimento:
2019/20-2021/22*



INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. Caratteristiche principali della scuola
- 1.3. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 1.4. Risorse professionali

LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1. Priorità desunte dal RAV
- 2.2. Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 2.3. Piano di miglioramento
- 2.4. Principali elementi di innovazione

L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. Traguardi attesi in uscita
- 3.2. Insegnamenti e quadri orario
- 3.3. Curricolo di Istituto
- 3.4. Iniziative di ampliamento curricolare
- 3.5. Attività previste in relazione al PNSD
- 3.6. Valutazione degli apprendimenti
- 3.7. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 3.8. Piano per la didattica digitale integrata



ORGANIZZAZIONE

- 4.1. Modello organizzativo
- 4.2. Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 4.3. Reti e Convenzioni attivate
- 4.4. Piano di formazione del personale docente
- 4.5. Piano di formazione del personale ATA

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

IL CONTESTO

L'Istituto Comprensivo Pescara 7 riunisce le scuole dell'infanzia "Colle Pineta" e "Rione San Donato", le scuole primarie "11 febbraio '44" e "Raffaele Laporta" e la scuola secondaria di I grado "L. Antonelli" per un totale di circa 1050 alunni dai 3 ai 14 anni. Le sedi sono ubicate nel quartiere universitario e giudiziario della città, in una zona ricca di servizi, e sono tutte facilmente raggiungibili anche con i mezzi pubblici.

Le scuole presentano una composizione eterogenea della popolazione scolastica, come si evince dalla lettura del rapporto ESCS restituito nell'ambito dei dati Invalsi. In particolar modo nella scuola dell'infanzia e primaria il background familiare spazia da un livello alto e medio-alto a un livello medio-basso. Nella scuola secondaria di I grado risulta complessivamente medio-alto.

Tenendo conto delle diversità socio-economico e culturali che presentano i plessi, l'Istituto articola un progetto educativo che mira al conseguimento del successo formativo da parte di tutti gli alunni, facendo leva sulla personalizzazione e sull'inclusione per offrire a tutti pari occasioni di costruzione delle conoscenze e delle competenze, di dignità sociale, di valorizzazione delle diversità e dei rispettivi talenti, al fine di dare una risposta concreta ai bisogni formativi degli alunni, primi tra tutti

il bisogno di vivere a scuola un clima di benessere, di ascolto e di accettazione reciproci;

il bisogno di maturare autostima e fiducia nelle proprie capacità e di sperimentare il successo scolastico per la costruzione di un progetto positivo di vita;

il bisogno del riconoscimento del diritto all'errore;

il bisogno di stare insieme, stabilire legami ed acquisire la consapevolezza della necessità delle regole nelle relazioni interpersonali per partecipare alla vita sociale in una dimensione democratica;

Il bisogno di vivere a scuola il piacere di giocare, di scoprire, sperimentare, conoscere;

il bisogno di usare con consapevolezza le tecnologie della comunicazione;

il bisogno di sperimentare conoscenze e abilità acquisite in situazioni reali.

L'offerta formativa delineata per i tre ordini di scuola tiene pertanto conto dei diversi contesti e bisogni formativi e si caratterizza per una progettualità fondata sulla costruzione di conoscenze, competenze disciplinari e competenze di cittadinanza trasversali, che spazia dalla promozione alla lettura al potenziamento delle competenze logico-matematiche, dall'educazione ambientale all'innovazione digitale, dalla promozione dello sport all'educazione alla legalità, con un significativo coinvolgimento del Comune e degli enti locali, dei musei cittadini e delle diverse associazioni culturali, sportive e di promozione sociale, di volontariato, oltre ad altre istituzioni scolastiche per la realizzazione di percorsi in rete. Vengono inoltre attivati percorsi di recupero e di potenziamento così come di valorizzazione delle eccellenze.

Anche i punteggi conseguiti nelle Prove Invalsi 2017/2018 confermano la validità dei percorsi educativi e formativi proposti dall'Istituto:

- gli alunni delle classi seconde di scuola primaria hanno ottenuto risultati significativamente superiori all'area Abruzzo - Sud ed Italia sia nella prova di italiano che in quella di matematica;
- gli alunni delle classi quinte di scuola primaria nelle prove di Reading e Listening di lingua inglese e nella prova di italiano hanno fatto registrare risultati significativamente superiori rispetto a Sud ed Italia.

Gli alunni della scuola secondaria di primo grado "L. Antonelli" nelle rilevazioni nazionali 2017/2018, hanno conseguito i seguenti risultati, confermando il trend positivo degli ultimi anni:

- nella prova di inglese READING l'Istituto ha raggiunto un punteggio pari a quello dell'Abruzzo e dell'Italia, e superiore a quello del Sud;
- nella prova di inglese LISTENING ha raggiunto un punteggio pari a quello dell'Abruzzo, superiore a quello del Sud e leggermente inferiore a quello dell'Italia;
- nella prova di ITALIANO ha raggiunto un punteggio pari a quello dell'Abruzzo e superiore a quello del Sud e dell'Italia;
- nella prova di MATEMATICA ha raggiunto un punteggio pari a quello dell'Abruzzo e superiore a quello del Sud e dell'Italia.

Resta da colmare la differenza che ancora si riscontra tra le diverse classi, puntando su una uniformità degli esiti in particolar modo nelle prove di italiano e matematica somministrate nella scuola primaria.

Un punto di forza è il pieno coinvolgimento dei docenti nella definizione dei percorsi formativi attraverso una progettazione partecipata e personalizzata dei curricoli disciplinari, anche attraverso il confronto e la condivisione costanti in gruppi di lavoro e di supporto, o in attività di monitoraggio, valutazione e orientamento. Le famiglie inoltre si mostrano generalmente disponibili a farsi coinvolgere in tutte le diverse attività educative e formative e a collaborare attivamente alla realizzazione delle diverse iniziative.

Numerose sono le esperienze scolastiche ed extrascolastiche che favoriscono l'aggregazione e la socializzazione degli studenti, anche attraverso la collaborazione attiva delle associazioni che promuovono attività culturali, ricreative e sportive gratuite sia nelle stesse scuole che in strutture esterne.

LE SCUOLE

I cinque plessi che compongono l'Istituto sono accolti in tre edifici scolastici, due dei quali ospitano ciascuno un plesso di scuola dell'infanzia e uno di scuola primaria, ciò che favorisce la realizzazione costante di percorsi didattici in continuità verticale.

La sede della scuola dell'infanzia "Rione San Donato" e del plesso di scuola primaria "R. Laporta" è stata oggetto di recente ristrutturazione da parte del Comune nell'ambito del piano "scuole sicure": l'edificio, molto ampio e luminoso, presenta numerose aule per l'allestimento di laboratori, una grande Biblioteca, oltre ad una nuova palestra restituita alla scuola nello scorso mese di settembre 2018 insieme ad una nuova aula polifunzionale in cui realizzare attività curricolari ma anche extracurricolari aperte all'intera comunità. La scuola dispone di uno spazio verde attorno all'edificio da allestire per il pieno utilizzo da parte di tutti gli alunni e di alcune LIM disposte nelle classi.

La sede della scuola dell'infanzia "Colle Pineta" e della scuola primaria "11 febbraio '44" è un edificio ubicato tra il Tribunale e l'Università; nel cortile della scuola è custodito il Cippo commemorativo dell'eccidio dei partigiani avvenuto l'11 febbraio 1944, evento che dà il nome allo stesso plesso di scuola primaria e che ogni anno viene ricordato con una cerimonia che coinvolge gli alunni, testimoni della memoria e di un luogo che si pone come centro di promozione della cultura storica per la nostra città. La scuola dispone di una grande palestra, utilizzata anche dalle associazioni sportive per attività pomeridiane, di una biblioteca e di un

laboratorio di informatica; quasi tutte le classi sono provviste di Lim.

Per l'anno scolastico 2020/2021, considerate le esigenze di distanziamento determinate dall'emergenza epidemiologica, la scuola dell'infanzia "Colle Pineta" è stata trasferita temporaneamente nell'edificio dell'ex scuola dell'infanzia comunale "L'Albero Azzurro", in via Rubicone 11: il trasloco ha consentito l'utilizzo delle aule della scuola dell'infanzia in via Colle Pineta per lo sdoppiamento delle classi della scuola primaria "11 febbraio '44"; la sede utilizzata nel corrente anno offre agli alunni di scuola dell'infanzia ampi spazi interni con numerose aule ed atri attrezzati con giochi, un giardino esterno e un giardino d'inverno nella corte interna, oltre ad una spaziosa sala mensa.

Il plesso della scuola secondaria di I grado "L. Antonelli" è localizzato nei pressi dell'Università degli Studi "G. D'Annunzio", accanto al parco comunale Cocco. La scuola dispone di tanti spazi, molte aule laboratorio, una grande biblioteca, una palestra e campetti esterni nel giardino recintato che circonda la scuola. Da alcuni anni è stata allestita una classe digitale 3.0 in cui vengono svolte attività laboratoriali di tecnologia e informatica. Quasi tutte le aule sono provviste di Lim, ed entro settembre 2021 verrà completata la dotazione per tutte le 18 classi. Nell'ampia aula magna-teatro vengono organizzati eventi, manifestazioni per alunni, corsi per docenti. Dall'anno scolastico 2018/19 è attivo uno sportello di ascolto settimanale gestito da personale esperto al servizio di genitori, studenti e personale scolastico.

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

❖ I.C. PESCARA 7 (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	PEIC830004
Indirizzo	VIA VIRGILIO, 27 PESCARA 65127 PESCARA
Telefono	08561284
Email	PEIC830004@istruzione.it
Pec	peic830004@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.icpescarasette.edu.it/

❖ COLLE PINETA (PLESSO)

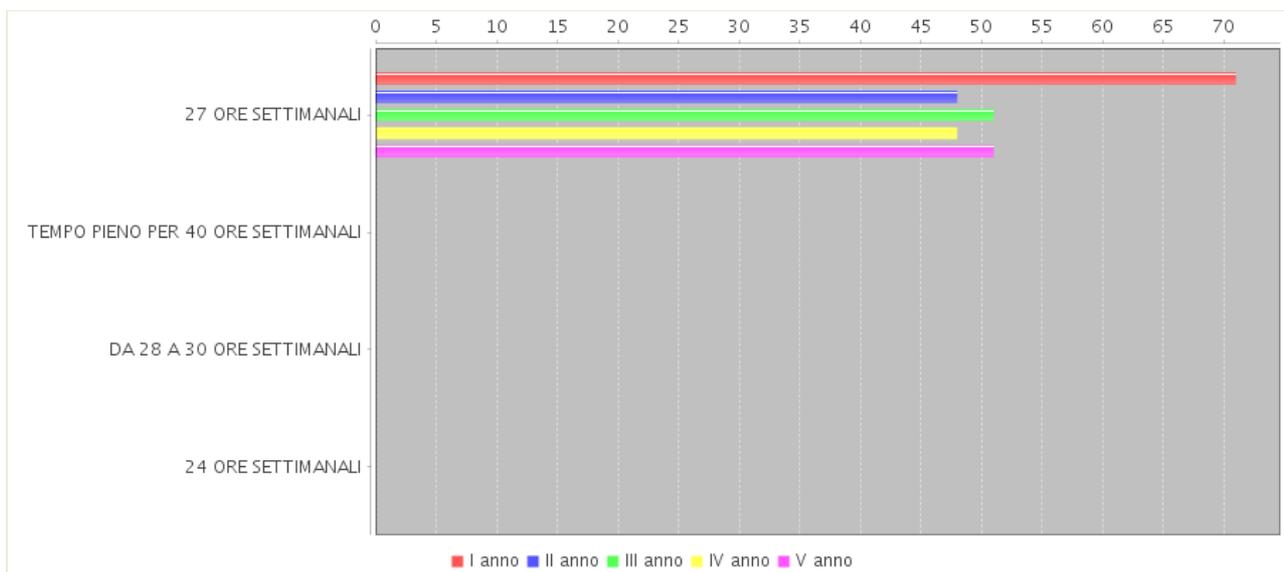
Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	PEAA830011
Indirizzo	VIA COLLE PINETA, 18 LOC. PESCARA 65129 PESCARA

❖ RUBICONE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	PEAA830022
Indirizzo	VIA RUBICONE N. 7 LOC. PESCARA 65129 PESCARA

❖ "11 FEBBRAIO 1944" (PLESSO)

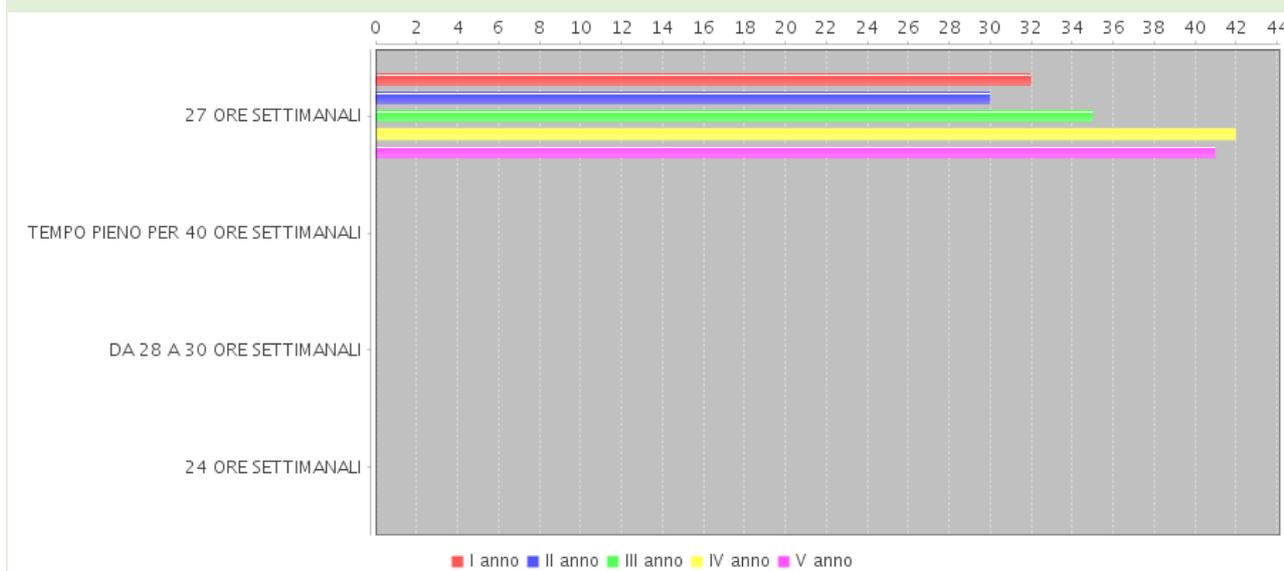
Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	PEEE830016
Indirizzo	VIA COLLE PINETA 18 LOC. PESCARA 65129 PESCARA
Numero Classi	11
Totale Alunni	269
Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso	



❖ **"RAFFAELE LAPORTA" (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	PEEE830027
Indirizzo	VIA RUBICONE 7 LOC. PESCARA 65129 PESCARA
Numero Classi	10
Totale Alunni	180

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



❖ **S.M. ANTONELLI - PESCARA (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	PEMM830015
Indirizzo	VIA VIRGILIO, 27 PESCARA 65127 PESCARA
Numero Classi	18
Totale Alunni	387

RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

Laboratori	Con collegamento ad Internet	7
	Chimica	1
	Disegno	1
	Informatica	1
	Multimediale	1
	Musica	1
	Scienze	1
	Aula 3.0	1
Biblioteche	Classica	3
Aule	Magna	1
	Teatro	1
Strutture sportive	Calcio a 11	1
	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	3
Servizi	Mensa	

Scuolabus

Pre e post scuola

Attrezzature multimediali

PC e Tablet presenti nei Laboratori

25

LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori

1

Aula Magna

1

Approfondimento

A seguito di un bando promosso dalla Regione Abruzzo, la scuola ha ottenuto un finanziamento per l'acquisizione di dotazioni tecnologiche per la scuola secondaria di I grado che consentirà il completamento dell'installazione di Lim in tutte le classi, il potenziamento della classe digitale 3.0 e la predisposizione di un nuovo laboratorio di informatica.

RISORSE PROFESSIONALI

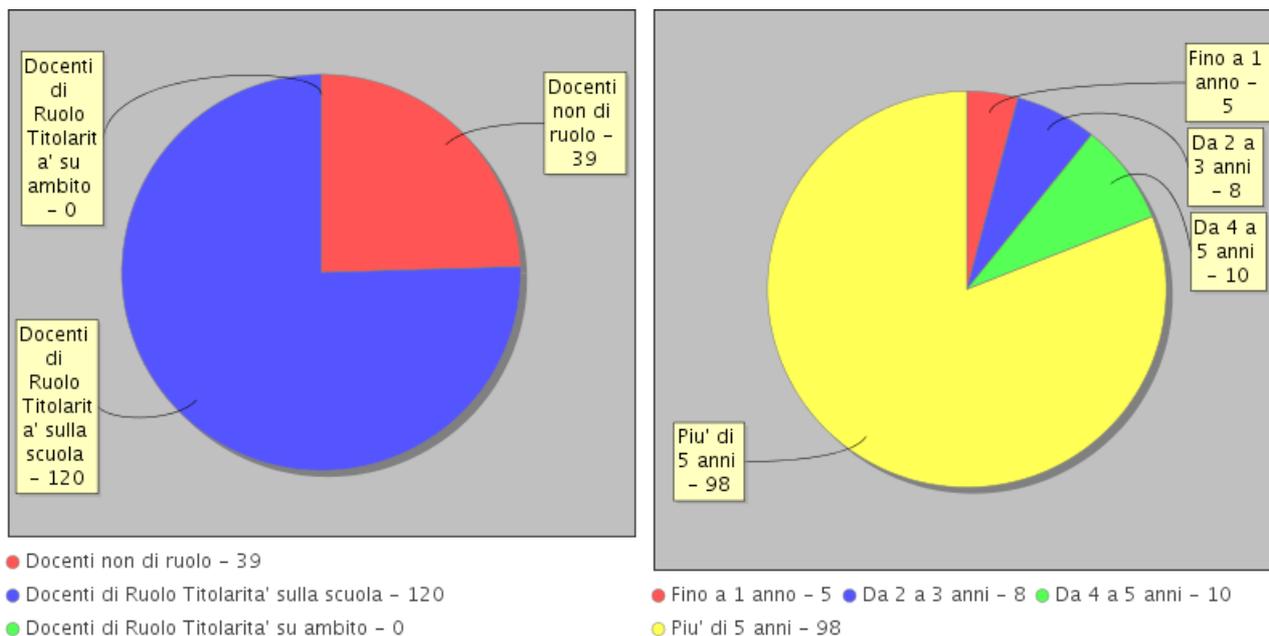
Docenti **94**

Personale ATA **24**

❖ Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



Approfondimento

Nei diversi plessi dell'Istituto si rivela una significativa stabilità degli organici e una ridotta mobilità del personale docente: la permanenza di insegnanti di ruolo a tempo indeterminato, che vivono la scuola manifestando un forte senso di appartenenza, garantisce alle classi la continuità didattica nella maggior parte degli insegnamenti per la realizzazione di percorsi formativi organici e coerenti nel corso di ciascun segmento della scuola del I ciclo.

LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

Aspetti Generali

Poiché la **“vision”** rappresenta la direzione, la meta verso cui l'Istituto intende procedere e la proiezione delle aspettative relative a ciò che la nostra scuola dovrà essere in futuro, riteniamo che la condivisione della “vision” corrisponda al processo di identificazione di qualità su cui l'intero Istituto sta lavorando e si sta impegnando già da alcuni anni, operando sempre più verso la delineazione di un percorso formativo organico e unitario, da proporre agli alunni dai 3 ai 14 anni, centrato sulla costruzione di competenze.

In questa prospettiva il lavoro condotto in maniera sinergica nell'ambito di tutti e tre gli ordini di scuola, puntando alla costruzione dell'identità stessa del nostro Istituto, mira all'acquisizione della consapevolezza dei processi messi in atto e alla condivisione costante di finalità e traguardi per la realizzazione del successo formativo di ciascun alunno.

LA NOSTRA SCUOLA, si pone l'obiettivo di essere:

- una scuola che accoglie, in grado di rendere motivante e gratificante l'acquisizione del sapere, nel rispetto dei tempi e degli stili di apprendimento di ciascuno;
- una scuola formativa, in grado di promuovere nell'alunno, attraverso la pluralità dei saperi e delle esperienze, l'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze per operare scelte consapevoli e responsabili nell'ambito del percorso formativo così come nella vita quotidiana;
- una scuola aperta, che si ponga come laboratorio permanente di innovazione didattica e come comunità attiva rivolta al territorio, in grado di sviluppare e aumentare l'interazione e la condivisione con le famiglie e con l'intera comunità scolastica;
- una scuola inclusiva che, consapevole delle diversità presenti nel background



socio-economico degli alunni e nelle loro realtà familiari e personali, è attenta a supportare le diverse fragilità e nello stesso tempo a valorizzare i talenti, una scuola che apprezzi le differenze in quanto risorse e favorisca l'incontro tra culture diverse e differenti realtà sociali del territorio;

- una scuola per la cittadinanza attiva e democratica, che valorizzi l'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle diversità e la cura dei beni comuni, dell'ambiente, nella consapevolezza dei diritti e dei doveri di ciascuno.

La "mission" dell'Istituto si declina lungo i seguenti assi:

1) La scuola promuove l'ACCOGLIENZA e l'attenzione ai bisogni di tutti e di ciascuno per prevenire e recuperare l'abbandono e la dispersione scolastica, sostenere le diverse forme di fragilità e di svantaggio, operare per la valorizzazione delle eccellenze anche attraverso la personalizzazione del curriculum e la proposta di segmenti didattici integrativi.

2) La scuola struttura PERCORSI DI APPRENDIMENTO orientati all'azione, che supportino un apprendimento autoregolato, la partecipazione e la collaborazione, attraverso un approccio fondato sulla problematizzazione, l'interdisciplinarietà, la trans-disciplinarietà e il collegamento dell'apprendimento formale con quello informale, nell'ottica di un'educazione alla sostenibilità.

3) La scuola promuove la logica della QUALITÀ, del miglioramento continuo e della rendicontazione sociale, non come fine ma come mezzo per riflettere e approntare le azioni necessarie per lo sviluppo, negli studenti, di competenze e apprendimenti di qualità.

4) La scuola persegue, mediante le forme di flessibilità dell'autonomia didattica e organizzativa, la piena realizzazione del CURRICOLO d'istituto.

5) La scuola si propone come un laboratorio permanente di educazione alla CITTADINANZA ATTIVA, per garantire il diritto allo studio, le pari opportunità formative e di istruzione permanente dei cittadini.

6) La scuola promuove l'INNOVAZIONE TECNOLOGICA, il potenziamento degli strumenti didattici e laboratoriali volti a migliorare i processi formativi, la



formazione dei docenti e del personale per l'innovazione didattica e lo sviluppo delle cultura digitale, il potenziamento delle strutture di rete.

PRIORITÀ E TRAGUARDI

Risultati Nelle Prove Standardizzate Nazionali

Priorità

1. Ridurre la variabilità tra le classi negli esiti delle prove Invalsi di italiano e matematica

Traguardi

1. Riduzione del 20% di variabilità tra le classi nei risultati delle prove standardizzate di italiano e matematica.

Competenze Chiave Europee

Priorità

1. Realizzare percorsi per l'acquisizione delle competenze

Traguardi

1. Realizzazione del 30% delle attività didattiche quotidiane secondo una metodologia ed una didattica per competenze

Risultati A Distanza

Priorità

2. Pervenire a una uniformità nella lettura e nell'applicazione dei criteri di valutazione nel passaggio da un ordine di scuola all'altro

Traguardi

2. Differenza non superiore al 20% tra le valutazioni in uscita da un ordine di scuola e quelle in entrata all'ordine di scuola successivo.

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

ASPETTI GENERALI



Punto di partenza nella scelta degli obiettivi prioritari sono le priorità, i traguardi e gli obiettivi individuati nel RAV, al fine di attivare un piano di intervento che risponda alle reali esigenze degli studenti.

Fondamentale sarà mirare all'innalzamento degli esiti di apprendimento attraverso una riqualificazione dei processi di insegnamento/apprendimento e alla costruzione di percorsi finalizzati allo sviluppo delle competenze chiave, in particolare dell'imparare a imparare, ponendo inoltre grande attenzione alla continuità tra gli ordini di scuola e monitorando al contempo i risultati a distanza, così da accompagnare gli alunni nell'intero percorso formativo nell'ottica di una didattica orientativa.

Prioritario sarà l'impegno nell'implementare, in tutte le componenti, il senso di appartenenza alla comunità scolastica, per essere insieme protagonisti di un progetto formativo unitario, organico e coerente aperto al territorio.

Grande attenzione sarà posta alla formazione del personale docente sulla base dei bisogni evidenziati, così come la promozione di un clima relazionale positivo e costruttivo per una partecipazione attiva di tutte le componenti che concorrono alla formazione degli alunni, assumendo un modello operativo mirato al confronto costante e al miglioramento continuo di tutti i processi sottesi all'attività della scuola.

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

- 1) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- 2) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- 3) potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- 4) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di



responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

5) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

6) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

7) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

8) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

9) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

10) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

11) valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

12) alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con

l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

13) definizione di un sistema di orientamento

PIANO DI MIGLIORAMENTO

❖ 1. PROMUOVERE IL SUCCESSO FORMATIVO DI OGNI ALUNNO

Descrizione Percorso

Il percorso mira a sviluppare tutte le azioni possibili, dal punto di vista motivazionale, relazionale, disciplinare, per garantire il successo formativo di tutti gli alunni attraverso un'impostazione metodologica e didattica innovativa, al fine di innalzare gli esiti scolastici riducendo la variabilità rilevata tra le classi anche e soprattutto nei risultati nelle prove standardizzate nazionali

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" Programmare percorsi curricolari ed extracurricolari che mirino a favorire l'innalzamento sia dei risultati scolastici degli alunni, in particolar modo in italiano e in matematica, sia degli esiti delle prove nazionali standardizzate, attraverso esperienze formative diversificate e l'utilizzo di metodologie innovative e tecnologie didattiche

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]

1. Ridurre la variabilità tra le classi negli esiti delle prove Invalsi di italiano e matematica

"Obiettivo:" Promuovere, nell'ambito di percorsi disciplinari e trasversali, lo sviluppo delle competenze logico-matematiche favorendo, attraverso processi di problem solving e forme di apprendimento situato, la capacità di sviluppare e applicare il pensiero matematico per risolvere problemi in contesti reali

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"



» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

1. Ridurre la variabilità tra le classi negli esiti delle prove Invalsi di italiano e matematica

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

1. Realizzare percorsi per l'acquisizione delle competenze

"OBIETTIVI DI PROCESSO" AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

"Obiettivo:" Favorire un approccio didattico che attraverso la problematizzazione miri allo sviluppo di processi induttivi, deduttivi, astrattivi, creativi...

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

1. Ridurre la variabilità tra le classi negli esiti delle prove Invalsi di italiano e matematica

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

1. Realizzare percorsi per l'acquisizione delle competenze

"OBIETTIVI DI PROCESSO" INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE

"Obiettivo:" Realizzare azioni specifiche per promuovere il successo formativo degli alunni BES incrementando il ricorso a interventi personalizzati, elaborando strategie di intervento condivise tra tutti i docenti della classe anche attraverso strumenti compensativi, misure dispensative, forme di organizzazione flessibile in ordine al tempo scuola e alla gestione degli spazi

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

1. Ridurre la variabilità tra le classi negli esiti delle prove Invalsi di italiano e matematica

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

1. Realizzare percorsi per l'acquisizione delle competenze

"OBIETTIVI DI PROCESSO" ORIENTAMENTO STRATEGICO E ORGANIZZAZIONE DELLA SCUOLA

"Obiettivo:" Valorizzare e incrementare le azioni dei dipartimenti verticali e dei consigli di classe per la progettazione e la realizzazione di interventi condivisi che garantiscano una reale incidenza sulla didattica in tutte le classi.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

1. Ridurre la variabilità tra le classi negli esiti delle prove Invalsi di italiano e matematica

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: APPROCCIO INNOVATIVO ALLA LETTURA DEI DATI INVALSI FONDATA SU UN'ANALISI QUALITATIVA DEI RISULTATI.

Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
Docenti	Docenti Consulenti esterni

Responsabile

Funzioni Strumentali Qualità e Valutazione

Risultati Attesi

Miglioramento e equità degli esiti scolastici di italiano e matematica e nelle prove standardizzate nazionali attraverso un'analisi accorta delle aree di criticità e degli ambiti che richiedono un intervento più mirato

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: REALIZZARE PERCORSI DI RICERCA-AZIONE SPERIMENTANDO METODOLOGIE INNOVATIVE NELL'INSEGNAMENTO DISCIPLINARE, IN PARTICOLARE DI ITALIANO E MATEMATICA

Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
Docenti	Docenti
	Studenti
	Consulenti esterni

Responsabile

Funzione Strumentale PTOF - Formazione

Risultati Attesi

Innovazione dei processi di insegnamento / apprendimento con particolare attenzione all'area linguistica e logico-matematica;

Innalzamento degli esiti degli alunni sia in riferimento ai risultati scolastici che alle prove standardizzate nazionali

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: POTENZIARE LE ATTIVITÀ DI RECUPERO E CONSOLIDAMENTO STRUTTURANDO PERCORSI ORIGINALI E COINVOLGENTI, ATTRAVERSO METODOLOGIE DIDATTICHE INNOVATIVE

Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
Docenti	Docenti

Responsabile

Docenti disciplinari

Risultati Attesi

Innalzamento dei livelli di motivazione degli studenti e degli esiti scolastici;

Realizzazione di percorsi di apprendimento rispondenti alle esigenze formative di ciascun alunno.

Potenziamento della didattica inclusiva attraverso strategie e metodologie didattiche innovative

❖ 2. PROMUOVERE LE COMPETENZE CHIAVE PER L'APPRENDIMENTO PERMANENTE

Descrizione Percorso

Il percorso mira a garantire a tutti gli studenti l'acquisizione delle competenze chiave nell'ottica di un apprendimento lungo tutto il corso della vita favorendo, nell'ambito dell'azione didattica quotidiana, il pensiero critico, la risoluzione di problemi, il lavoro di squadra, le abilità comunicative e negoziali, le abilità analitiche, la creatività e le abilità interculturali

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" Implementare l'utilizzo uniforme, nell'ambito dei tre ordini di scuola, del curricolo verticale di istituto centrato sullo sviluppo delle competenze disciplinari e trasversali

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Competenze chiave europee]

1. Realizzare percorsi per l'acquisizione delle competenze

"Obiettivo:" Promuovere una didattica per competenze quotidiana, che miri allo sviluppo dei processi cognitivi attraverso un apprendimento per scoperta che metta al centro la problematizzazione e le attività laboratoriali

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Competenze chiave europee]

1. Realizzare percorsi per l'acquisizione delle competenze

"OBIETTIVI DI PROCESSO" AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

"Obiettivo:" Favorire una didattica per classi aperte e per piccoli gruppi di apprendimento cooperativo attraverso l'intervento sinergico e coerente dell'intero team docenti

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

1. Realizzare percorsi per l'acquisizione delle competenze

"Obiettivo:" Incrementare l'utilizzo delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione nella prassi didattica quotidiana potenziando sia la formazione dei docenti sia la dotazione strumentale nei vari plessi;

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

1. Realizzare percorsi per l'acquisizione delle competenze

"OBIETTIVI DI PROCESSO" INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE

"Obiettivo:" Attivare percorsi individualizzati e personalizzati per tutti gli alunni, in particolar modo per alunni con Bisogni Educativi Speciali, nell'ottica di una didattica inclusiva

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

1. Realizzare percorsi per l'acquisizione delle competenze

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CONTINUITA' E ORIENTAMENTO

"Obiettivo:" Promuovere un percorso formativo continuo, che accompagni gli alunni dai 3 ai 14 anni in una dimensione unitaria e organica, facendo della continuità verticale un punto di forza non solo per l'accoglienza negli anni ponte, ma nell'ottica di un curriculum continuo e orientativo che guidi l'alunno a prendere consapevolezza delle diverse fasi che compongono il suo percorso formativo

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**



1. Realizzare percorsi per l'acquisizione delle competenze

» "Priorità" [Risultati a distanza]

2. Pervenire a una uniformità nella lettura e nell'applicazione dei criteri di valutazione nel passaggio da un ordine di scuola all'altro

"OBIETTIVI DI PROCESSO" ORIENTAMENTO STRATEGICO E ORGANIZZAZIONE DELLA SCUOLA

"Obiettivo:" Favorire forme di flessibilità relative all'orario dei docenti e a modalità organizzative che siano funzionali a una didattica laboratoriale per classi aperte e in continuità

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Competenze chiave europee]

1. Realizzare percorsi per l'acquisizione delle competenze

"OBIETTIVI DI PROCESSO" SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE

"Obiettivo:" Supportare la scelta di metodologie innovative mediante una adeguata formazione in servizio rivolta ai docenti

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Competenze chiave europee]

1. Realizzare percorsi per l'acquisizione delle competenze

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: PROGETTARE PERCORSI DI RICERCA-AZIONE SPERIMENTANDO METODOLOGIE INNOVATIVE NELL'INSEGNAMENTO DISCIPLINARE

Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
Docenti	Docenti

Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
	Studenti
	Consulenti esterni

Responsabile

Funzione Strumentale PTOF - Formazione

Risultati Attesi

Organizzazione di percorsi di ricerca-azione con approccio innovativo allo studio delle discipline;

Innovazione dei processi di insegnamento / apprendimento

**ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: FAVORIRE LA DIFFUSIONE DI ATTIVITÀ DI TIPO
LABORATORIALE E LA REALIZZAZIONE DI PERCORSI DIDATTICI DI COSTRUZIONE
DELLA CONOSCENZA**

Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
Docenti	Docenti

Responsabile

Docenti delle diverse discipline

Risultati Attesi

Implementazione della didattica laboratoriale e per competenze

**ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: PROMUOVERE UN UTILIZZO SEMPRE MAGGIORE
NELLA PRATICA DIDATTICA QUOTIDIANA DI NUOVI STRUMENTI TECNOLOGICI**

MULTIMEDIALI

Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
Docenti	Docenti
	Studenti

Responsabile

Docenti delle diverse discipline

Risultati Attesi

Miglioramento dell'efficacia dell'azione didattica mirando all'acquisizione di competenze disciplinari e trasversali

❖ 3. REALIZZARE UN PERCORSO FORMATIVO CONTINUO DAL CURRICOLO ALLA VALUTAZIONE
Descrizione Percorso

Promuovere un percorso formativo continuo, che accompagni gli alunni dai 3 ai 14 anni e oltre, in una dimensione unitaria e organica, facendo della continuità verticale un punto di forza non solo per l'accoglienza negli anni ponte, ma nell'ottica di un curricolo continuo e orientativo che guidi l'alunno a prendere consapevolezza delle diverse fasi che compongono il suo percorso formativo, garantendo al contempo coerenza e uniformità nei risultati a distanza

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"
"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" Implementare l'utilizzo uniforme, nell'ambito dei tre ordini di scuola, di strumenti e criteri di valutazione condivisi tra i tre ordini di scuola

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati a distanza]

2. Pervenire a una uniformità nella lettura e nell'applicazione dei criteri di valutazione nel passaggio da un ordine di scuola all'altro

"Obiettivo:" Condividere percorsi disciplinari, strumenti di valutazione e linguaggi tra i diversi ordini di scuola monitorando gli esiti degli alunni nel passaggio da un ordine di scuola all'altro

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

2. Pervenire a una uniformità nella lettura e nell'applicazione dei criteri di valutazione nel passaggio da un ordine di scuola all'altro

"OBIETTIVI DI PROCESSO" INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE

"Obiettivo:" Incrementare il Piano di Accoglienza dell'Istituto sì da favorire non solo il sereno passaggio negli "anni ponte" attraverso un costante e proficuo lavoro in continuità, ma anche e soprattutto garantire tempi di ripresa delle attività adeguati all'età e ai diversi ritmi di apprendimento, proponendo esperienze formative e strumenti di progettazione e valutazione definiti in raccordo tra i diversi ordini di scuola

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

2. Pervenire a una uniformità nella lettura e nell'applicazione dei criteri di valutazione nel passaggio da un ordine di scuola all'altro

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CONTINUITA' E ORIENTAMENTO

"Obiettivo:" Monitorare gli esiti scolastici degli alunni nel passaggio dalla scuola primaria alla scuola secondaria di I grado e da questa agli istituti di istruzione superiore

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

2. Pervenire a una uniformità nella lettura e nell'applicazione dei criteri di valutazione nel passaggio da un ordine di scuola all'altro

"OBIETTIVI DI PROCESSO" ORIENTAMENTO STRATEGICO E ORGANIZZAZIONE DELLA SCUOLA

"Obiettivo:" Valorizzare e implementare il lavoro dei dipartimenti verticali per aree disciplinari per una costruzione condivisa dei piani di azione al fine di raccordare i percorsi formativi e migliorare i livelli di apprendimento degli alunni

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"
» "Priorità" [Risultati a distanza]

2. Pervenire a una uniformità nella lettura e nell'applicazione dei criteri di valutazione nel passaggio da un ordine di scuola all'altro

"OBIETTIVI DI PROCESSO" SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE

"Obiettivo:" Organizzare attività di formazione rivolte ai docenti sui processi di valutazione

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"
» "Priorità" [Risultati a distanza]

2. Pervenire a una uniformità nella lettura e nell'applicazione dei criteri di valutazione nel passaggio da un ordine di scuola all'altro

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: UNIFORMARE STANDARD D'USCITA E CRITERI DI VALUTAZIONE TRA I DIVERSI ORDINI DI SCUOLA

Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
Docenti	Docenti

Responsabile

Funzioni Strumentali Qualità e Valutazione

Risultati Attesi

Uniformità dei criteri di valutazione tra i diversi ordini di scuola.

Equità degli esiti scolastici nel passaggio da un ordine di scuola all'altro

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: MONITORARE I RISULTATI A DISTANZA

Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
Docenti	Docenti
Studenti	Studenti
Genitori	

Responsabile

Funzioni Strumentali Qualità e Valutazione

Risultati Attesi

Maggiore uniformità nei risultati scolastici degli alunni nell'ottica di un percorso formativo continuo e orientativo

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: ORGANIZZARE ATTIVITÀ DI FORMAZIONE SULLA VALUTAZIONE

Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
Docenti	Docenti
	Consulenti esterni

Responsabile

Funzione PTOF - Formazione

Risultati Attesi

Sviluppo professionale e miglioramento delle competenze del personale docente sulle tematiche connesse alla valutazione degli apprendimenti e delle competenze

PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

❖ AREE DI INNOVAZIONE

LEADERSHIP E GESTIONE DELLA SCUOLA

- **Governance:** l'Istituto si impegna a promuovere la condivisione della vision identitaria della scuola a livello di comunità professionale, comunità scolastica, comunità sociale; favorire la formazione e l'impegno costante delle figure di sistema sulle tematiche specifiche afferenti alle diverse aree di intervento per giungere ad una leadership diffusa e condivisa; incrementare l'informatizzazione dei servizi.

PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

- **Innovazione metodologica e didattica:** l'Istituto intende promuovere una didattica per competenze quotidiana, che miri allo sviluppo dei processi cognitivi induttivi, deduttivi, astrattivi, riflessivi, creativi in una dimensione sociale dell'apprendimento, favorendo forme di apprendimento collaborativo e cooperativo, attraverso un apprendimento per scoperta che metta al centro la problematizzazione e le attività laboratoriali. Aspetto fondamentale nell'ambito del processo di innovazione è l'incremento nell'uso delle tecnologie informatiche e multimediali nella didattica quotidiana, mirando a un potenziamento delle dotazioni tecnologiche grazie alla partecipazione a specifici bandi per il



finanziamento di spazi innovativi per l'apprendimento.

SVILUPPO PROFESSIONALE

- **Documentazione delle pratiche innovative:** la scuola si propone di realizzare percorsi di formazione e ricerca-azione sulle priorità individuate dai docenti nel piano di formazione triennale formulato a seguito della rilevazione dei bisogni formativi, incrementando al contempo la diffusione, documentazione, pubblicizzazione e valorizzazione delle buone pratiche messe in atto da singoli o da gruppi di docenti per una condivisione dei percorsi didattici di qualità disciplinari e trasversali

PROGETTI A CUI LA SCUOLA HA PARTECIPATO:

Altri progetti

Progetti di avviamento alla pratica sportiva con il CONI

Classe Digitale 3.0

Potenziamento della musica nella sc. primaria D.M. 8/2011

Percorsi formativi condivisi su piattaforme di E-learning

L'OFFERTA FORMATIVA

TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

INFANZIA

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
COLLE PINETA	PEAA830011
RUBICONE	PEAA830022

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.:

- Il bambino:
- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;
- sa raccontare, narrare, descrivere situazioni ed esperienze vissute, comunica e si esprime con una pluralità di linguaggi, utilizza con sempre maggiore proprietà la lingua italiana;

- dimostra prime abilità di tipo logico, inizia ad interiorizzare le coordinate spazio-temporali e ad orientarsi nel mondo dei simboli, delle rappresentazioni, dei media, delle tecnologie;
- rileva le caratteristiche principali di eventi, oggetti, situazioni, formula ipotesi, ricerca soluzioni a situazioni problematiche di vita quotidiana;
- è attento alle consegne, si appassiona, porta a termine il lavoro, diventa consapevole dei processi realizzati e li documenta;
- si esprime in modo personale, con creatività e partecipazione, è sensibile alla pluralità di culture, lingue, esperienze.

PRIMARIA

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
"11 FEBBRAIO 1944"	PEEE830016
"RAFFAELE LAPORTA"	PEEE830027

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.

Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea.

Utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Il possesso di un pensiero razionale gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche.

Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.

Ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo.

Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.

Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile. Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc.

Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.

In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali. È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.

SECONDARIA I GRADO

ISTITUTO/PLESSI**CODICE SCUOLA**

S.M. ANTONELLI - PESCARA

PEMM830015

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri. Dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.

Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea.

Utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Il possesso di un pensiero razionale gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche.

Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.

Ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere

informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo.

Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.

Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile. Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc.

Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.

In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali. È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

COLLE PINETA PEAA830011

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ QUADRO ORARIO

40 Ore Settimanali

RUBICONE PEAA830022

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ QUADRO ORARIO

40 Ore Settimanali

"11 FEBBRAIO 1944" PEEE830016

SCUOLA PRIMARIA
❖ TEMPO SCUOLA

27 ORE SETTIMANALI

"RAFFAELE LAPORTA" PEEE830027
SCUOLA PRIMARIA
❖ TEMPO SCUOLA

27 ORE SETTIMANALI

S.M. ANTONELLI - PESCARA PEMM830015
SCUOLA SECONDARIA I GRADO
❖ TEMPO SCUOLA

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Approfondimento

A partire dall'anno scolastico 2019/2020, come deliberato dal Consiglio di Istituto in data 18.12.2018, le attività didattiche nelle scuole primarie "R. Laporta" e "11 febbraio '44" si svolgono dal lunedì al venerdì, con un orario di 27 ore articolato in 5 giorni settimanali: a tale proposito si precisa che il nuovo orario delle lezioni (da lunedì a giovedì ore 8.10 - 13.40; venerdì ore 8.15 - 13.15) è stato definito in modo da garantire la non sovrapposizione degli orari di entrata e di uscita tra i diversi ordini di scuola (infanzia, primaria e secondaria I grado), così da non creare difficoltà ai genitori che abbiano la necessità di accompagnare all'ingresso gli alunni o riprenderli all'uscita presso le diverse sedi.

Il nuovo assetto orario previsto nella scuola primaria consente un incremento delle ore di compresenza dei docenti nell'arco della settimana a beneficio di una didattica per piccoli gruppi, attività laboratoriali, interventi individualizzati.

Viene confermato invece, anche per i prossimi anni scolastici, l'assetto orario della scuola secondaria di I grado "L. Antonelli" che prevede 5 ore giornaliere per 6 giorni settimanali, dal lunedì al sabato, dalle 8.25 alle 13.25: la scelta del Collegio e del Consiglio di evitare un sovraccarico cognitivo per i ragazzi, garantendo loro tempi di apprendimento adeguati sia nell'arco della mattinata che nelle richieste di studio pomeridiano, trova conferma negli ottimi risultati in uscita dei nostri studenti; a questo si aggiunge la possibilità, per loro, di partecipare alle numerose attività extracurricolari che vengono organizzate a scuola per tutto l'anno in orario pomeridiano come ampliamento dell'offerta formativa, spaziando tra laboratori di tecnologia e robotica, corsi di strumento musicale e canto corale, attività sportive di ogni genere, potenziamento di lingua inglese...

CURRICOLO DI ISTITUTO

NOME SCUOLA

I.C. PESCARA 7 (ISTITUTO PRINCIPALE)

ISTITUTO COMPRENSIVO



CURRICOLO DI SCUOLA

L'Istituto, attraverso un lungo percorso di studio, formazione e ricerca-azione avviato nell'a.s. 2014/2015 sotto la guida del prof. Mario Castoldi, docente associato di Didattica Generale presso la Facoltà di Scienze della Formazione dell'Università degli Studi di Torino, ha elaborato un Curricolo verticale per competenze rispondente ai bisogni formativi degli alunni dei tre ordini di scuola, infanzia, primaria e secondaria di I grado, e teso alla realizzazione di un percorso formativo organico e unitario dal 3 ai 14 anni nell'ottica dello sviluppo delle competenze chiave per l'apprendimento permanente. Ciò ha comportato un ripensamento critico dell'impianto curricolare per approdare ad una proposta innovativa sia sul piano teorico sia, soprattutto, sul piano metodologico-didattico, tale da favorire lo sviluppo integrale e armonico dell'alunno attraverso un approccio disciplinare e trasversale. Il percorso di ricerca e sperimentazione partecipato, tuttora in corso secondo un processo di formazione continua e revisione costante dei modelli di progettazione e valutazione, ha visto tutta la comunità professionale dei docenti impegnata in un lavoro comune e condiviso. L'impostazione del Curricolo di Istituto, sulla base della guida costante del Prof. Castoldi, partendo dalla mappa di Kerr quale strumento organizzativo del curricolo caratterizzato da una visione sistematica dello stesso, in cui le diverse parti che lo compongono sono in stretta relazione tra loro in una logica di circolarità e reciprocità, ha portato all'individuazione degli "snodi chiave" su cui sviluppare le diverse sezioni del curricolo orientate verso lo sviluppo delle competenze chiave e disciplinari.

ALLEGATO:

CURRICOLO VERTICALE PER COMPETENZE - IC PESCARA 7.PDF

❖ CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

La legge 20 agosto 2019, n. 42, ha stabilito che le istituzioni scolastiche prevedano nel curricolo di istituto l'insegnamento trasversale dell'educazione civica, per un orario complessivo che non può essere inferiore a 33 ore annue, da svolgersi nell'ambito del monte orario obbligatorio previsto dagli ordinamenti vigenti. Principi 1. L'educazione civica contribuisce a formare cittadini responsabili e attivi e a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri. 2. L'educazione civica sviluppa nelle istituzioni scolastiche la conoscenza della Costituzione italiana e delle istituzioni dell'Unione europea per sostanziare, in particolare, la condivisione e la promozione dei principi di legalità, cittadinanza attiva e digitale, sostenibilità ambientale e diritto alla salute e al benessere della persona. Tematiche a. Costituzione, istituzioni dello Stato

italiano, dell'Unione europea e degli organismi internazionali; storia della bandiera e dell'inno nazionale; b. Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, adottata dall'Assemblea generale delle Nazioni Unite il 25 settembre 2015; c. educazione alla cittadinanza digitale, secondo le disposizioni dell'articolo 5; d. elementi fondamentali di diritto, con particolare riguardo al diritto del lavoro; e. educazione ambientale, sviluppo eco-sostenibile e tutela del patrimonio ambientale, delle identità, delle produzioni e delle eccellenze territoriali e agroalimentari; f. educazione alla legalità e al contrasto delle mafie; g. educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni; h. formazione di base in materia di protezione civile. Nell'ambito dell'insegnamento trasversale dell'educazione civica sono altresì promosse l'educazione stradale, l'educazione alla salute e al benessere, l'educazione al volontariato e alla cittadinanza attiva. Tutte le azioni sono finalizzate ad alimentare e rafforzare il rispetto nei confronti delle persone, degli animali e della natura. Nuclei tematici dell'insegnamento, contenuti ritenuti essenziali per realizzare le finalità indicate nella Legge, già impliciti negli epistemi delle discipline: 1. COSTITUZIONE (diritto nazionale e internazionale, legalità e solidarietà) 2. SVILUPPO SOSTENIBILE (educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio. L'Agenda 2030 dell'ONU ha fissato i 17 obiettivi da perseguire entro il 2030 a salvaguardia della convivenza e dello sviluppo sostenibile) 3. CITTADINANZA DIGITALE (per "Cittadinanza digitale" deve intendersi la capacità di un individuo di avvalersi consapevolmente e responsabilmente dei mezzi di comunicazione virtuali)

ALLEGATO:

CURRICOLO EDUCAZIONE CIVICA - IC PESCARA 7.PDF

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO**Curricolo verticale**

Il Curricolo verticale del nostro Istituto, elaborato in linea con le direttive delle Indicazioni Nazionali, prende le mosse dalle competenze chiave europee per l'apprendimento permanente, le mantiene come punto fermo e si articola nelle seguenti sezioni: 1. Rubriche valutative riferite alle otto competenze chiave europee e declinate per i tre ordini di Scuola; 2. Connessioni tra competenze chiave europee e Traguardi per lo sviluppo delle competenze relativamente a Scuola dell'Infanzia, Scuola primaria e Scuola secondaria di primo grado; 3. Curricoli disciplinari: traguardi da raggiungere per ogni annualità, definizione e declinazione di conoscenze e abilità dai campi di esperienza fino alle discipline, con raccordi specifici negli anni ponte); 4. Modello unico di progettazione delle Unità di Apprendimento Nella applicazione del

Curricolo verticale per competenze, le linee metodologiche che si intende mettere in atto per favorire lo sviluppo integrale dell'alunno e promuoverne le competenze disciplinari e trasversali, si basano su alcuni principi basilari: - valorizzazione delle esperienze e delle conoscenze degli alunni per favorire lo sviluppo di nuovi contenuti e per realizzare interventi rispondenti ai diversi bisogni formativi; - favorire la problematizzazione come approccio metodologico per la costruzione delle conoscenze; - dare spazio all'apprendimento collaborativo e a percorsi in forma laboratoriale; - promuovere la consapevolezza del proprio modo di apprendere attraverso processi di metacognizione e sviluppare un metodo di studio autonomo e produttivo.

Naturalmente, nel processo di insegnamento-apprendimento per competenze viene privilegiato lo sviluppo dei processi cognitivi che vanno attivati all'interno dei campi di esperienza e delle discipline; il piano valutativo, snodo centrale del nostro percorso di costruzione del Curricolo verticale per competenze, porrà l'attenzione non solo al livello di raggiungimento dei traguardi, ma anche e soprattutto alla qualità dei processi che sono stati attivati, in una dimensione formativa e proattiva della valutazione

ALLEGATO:

CURRICOLI DISCIPLINARI - IC PESCARA 7.PDF

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Il Curricolo verticale di Istituto include una specifica sezione riservata alle interconnessioni tra le competenze chiave per l'apprendimento permanente individuate nella Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio e i traguardi per lo sviluppo delle competenze da raggiungere al termine di ciascun ordine di scuola. Inoltre è corredato da una specifica sezione dedicata alle rubriche valutative per la rilevazione di ciascuna competenza chiave, da utilizzare in chiave trasversale e interdisciplinare per l'individuazione dei diversi livelli di competenza man mano raggiunti dagli alunni dei tre ordini di scuola.

ALLEGATO:

CURRICOLO VERTICALE - RUBRICHE VALUTATIVE RIFERITE ALLE COMPETENZE CHIAVE - IC PESCARA 7.PDF

Utilizzo della quota di autonomia

La quota di curricolo locale definito in autonomia dall'Istituto, viene riservata ai percorsi sulle competenze di cittadinanza legati alla storia e alla cultura del territorio: ne è un esempio il progetto "Gocce nel mare" che caratterizza l'offerta formativa della scuola primaria e che, a partire dalla memoria dell'eccidio dei partigiani avvenuto

proprio nel luogo dove oggi c'è il cortile del plesso scolastico "11 febbraio '44", prevede percorsi di approfondimento storico così come di educazione alla pace, alla solidarietà, alla libertà. Nella scuola secondaria di I grado lo stesso filone viene ripreso per attività di approfondimento sulla storia locale, su eventi che hanno caratterizzato la città e l'intero territorio per ampliare le esperienze nell'ambito dell'educazione alla cittadinanza attiva e alla legalità.

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

❖ AREA LINGUISTICA

Il PROGETTO LETTURA del nostro istituto abbraccia molteplici azioni che prendono avvio dai percorsi per l'incentivazione alla lettura: - progetto Libriamoci, legato alla settimana della promozione della lettura nelle scuole promossa dal Miur e dal Ministero dei Beni Culturali, vede la piena partecipazione di tutti gli alunni di scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di I grado, ad iniziative di lettura in classe, laboratori sui libri, letture con i genitori, incontri con autori; - progetto Biblioteca, per l'implementazione delle diverse biblioteche scolastiche, con attività che spaziano dai periodici "Incontri in Biblioteca", alle numerose esperienze di lettura animata con il pieno coinvolgimento delle famiglie, fino alla redazione del giornalino scolastico all'interno della stessa biblioteca; - percorsi e concorsi di scrittura per la scuola secondaria di I grado "Staffetta di scrittura creativa"; laboratori di poesia nella scuola primaria in collaborazione con autori ed editori locali. - progetto di Italiano come seconda lingua, rivolto ad alunni stranieri che giungono nella nostra scuola, per percorsi individualizzati di alfabetizzazione della lingua italiana; - percorsi per la scoperta del LATINO nella scuola secondaria di I grado; - percorsi di recupero, consolidamento e potenziamento realizzati sia in orario curricolare che extracurricolare;

❖ AREA PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE DI CITTADINANZA

Nell'ambito dello sviluppo di PROGETTI DI EDUCAZIONE ALLA PACE E ALLA MEMORIA, vengono realizzati percorsi diversificati che mirano in maniera sinergica allo sviluppo delle COMPETENZE DI CITTADINANZA : - progetto "Gocce nel mare": caratterizza l'offerta formativa della scuola primaria "11 febbraio '44" e nasce dalla presenza nella

scuola di un Cippo commemorativo che ricorda l'eccidio dei partigiani della brigata Palombaro avvenuto l'11 febbraio 1944 proprio nel luogo che oggi ospita il cortile della nostra scuola. L'adozione da parte dei bambini del cippo e della sua memoria ha permesso la strutturazione di significativi percorsi educativi di educazione alla pace ed alla convivenza. Parimenti le classi terze della scuola secondaria di I grado svolgono progetti di educazione alla memoria con iniziative significative come l'incontro con testimoni di eventi storici legati alla seconda guerra mondiale.

❖ AREA DELL'AMBITO LOGICO-MATEMATICO

In coerenza con le finalità del proprio Piano di Miglioramento, l'Istituto organizza diversi percorsi finalizzati all'incremento delle abilità logico-matematiche attraverso percorsi progettuali mirati da un lato allo sviluppo dei processi logici, dall'altro a motivare gli studenti verso lo studio della matematica attraverso esperienze fortemente agganciate alla dimensione concreta e reale: - partecipazione ai CAMPIONATI INTERNAZIONALI DI GIOCHI MATEMATICI organizzati ogni anno dall'Università Bocconi di Milano, in cui vengono coinvolti gli alunni delle classi quarte e quinte di scuola primaria e gli alunni della scuola secondaria di I grado, prevedendo sia l'esecuzione dei giochi predisposti dal centro Pristem della Bocconi, sia una manifestazione-evento con le famiglie per la condivisione dei risultati e la premiazione dei vincitori per le diverse categorie; - progetto di EDUCAZIONE FINANZIARIA, rivolto agli alunni delle classi di scuola secondaria di I grado in collaborazione con la Banca d'Italia; - organizzazione di giornate speciali dedicate alla matematica, come il "Pi Greco Day", con laboratori realizzati in contemporanea in tutti i plessi ed attività in continuità verticale; - percorsi di recupero, consolidamento e potenziamento realizzati sia in orario curricolare che extracurricolare.

❖ AREA DELLE LINGUE STRANIERE

- progetti di inglese nella scuola dell'infanzia, con il pieno coinvolgimento di tutti i bambini di 5 anni per una prima familiarizzazione con la lingua inglese: percorsi realizzati in collaborazione con le docenti di scuola primaria, anche prevedendo attività in continuità verticale; - progetto Erasmus + "Cybersecurity School": il nostro Istituto partecipa ad un partenariato strategico per scambi tra scuole – azione KA229, da realizzare nel biennio 2019/2020 - 2020/2021: le scuole partecipanti hanno la possibilità di collaborare con altre scuole europee in un progetto su una tematica di interesse comune e di effettuare mobilità di alunni, insegnanti e staff presso le scuole

partner. Il tema individuato per il nostro progetto di partenariato strategico, "Cybersecurity Schools", è la sicurezza in rete, e vedrà coinvolti gli alunni delle scuole primarie e della scuola secondaria di I grado in un percorso biennale che sarà condotto insieme alle seguenti scuole partner: CEIP Ciudad de Mérida – Spagna (scuola capofila) Szent István Egyházi Általános Iskola és Kollégium – Ungheria Szkola Podstawowa nr 88 w Poznaniu – Polonia Istituto Comprensivo Pescara 7 – Italia Fethiye Ortaokulu – Turchia Scoala Gimnaziala "Samson Bodnarescu" Galanesti – Romania - progetti E-Twinning realizzati singolarmente in classi di scuola primaria e di scuola secondaria di I grado. - progetti CLIL, che prevedono l'insegnamento di una disciplina non linguistica attraverso l'uso della lingua inglese. L'approccio metodologico proprio del "Content Language Integrated Learning" favorisce la didattica "student centred" stimolando l'educazione plurilingue e la motivazione all'apprendimento: affrontare i contenuti di una disciplina in lingua inglese favorisce infatti l'apprendimento sia degli argomenti presentati sia della lingua stessa così da imparare non solo ad usare una lingua straniera, ma di usare la stessa lingua inglese per imparare. - Inoltre, tra le proposte di ampliamento dell'offerta formativa, da diversi anni vengono realizzati corsi di inglese in orario extracurricolare tenuti da docenti madrelingua per alunni di scuola primaria e secondaria di I grado, finalizzati al conseguimento della certificazione Cambridge KET. - dall'a.s. 2019/2020 è attivo uno sportello pomeridiano di supporto allo studio della lingua inglese gestito grazie all'organico di potenziamento: per due ore alla settimana gli studenti possono rivolgersi a una docente di inglese per attività di recupero, consolidamento, studio e approfondimento.

❖ AREA TECNOLOGICO-INFORMATICA

Le attività legate al Piano Digitale spaziano dai percorsi nel laboratorio tecnologico "Classe digitale 3.0", al coding e alla robotica educativa fin dalla scuola dell'infanzia - laboratori di coding e robotica educativa nella scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di I grado per lo sviluppo del pensiero computazionale e delle abilità logico-matematiche, sulla base del progetto in rete regionale di scuole "Robocup Junior Abruzzo"; - progetto di potenziamento di tecnologia nella scuola secondaria di I grado realizzato nell'ambito della "Classe Digitale 3.0", basato sulla metodologia didattica della "classe capovolta" (flipped classroom) attraverso l'utilizzo delle tecnologie digitali, facendo dell'aula non più il luogo di trasmissione delle nozioni ma uno spazio di lavoro e discussione, dove si impara attraverso il confronto con i pari e con l'insegnante utilizzando al contempo le nuove tecnologie informatiche in linea con

le indicazioni proposte nel Piano Nazionale Scuola Digitale spaziando nel campo della grafica e della comunicazione digitale, fino al design e alla modellizzazione 3D. Di particolare rilievo l'utilizzo della piattaforma di social learning "Fidenia" in cui sono predisposte le classi virtuali per la realizzazione di esperienze condivise. - attività nei laboratori di informatica per percorsi disciplinari e interdisciplinari con il supporto delle tecnologie didattiche e delle risorse sul web. - progetto GENERAZIONI CONNESSE, realizzato nell'ambito del piano di prevenzione dei rischi derivanti dall'utilizzo delle tecnologie informatiche e da possibili fenomeni di bullismo e cyberbullismo.

❖ AREA DI POTENZIAMENTO DELLA MUSICA E DELLE ARTI

L'Istituto promuove una serie di attività mirate al potenziamento della musica e delle arti coinvolgendo gli alunni dei tre ordini di scuola in percorsi finalizzati a valorizzare la dimensione espressivo-creativa: - percorsi di potenziamento della musica nella scuola primaria ai sensi del D.M. 8/2011: l'Istituto è accreditato dall'USR Abruzzo per la realizzazione di progetti volti alla diffusione della cultura e della pratica musicale nella scuola primaria. Le attività vengono svolte da docenti interni con specifica formazione in ambito musicale; - attività di strumento musicale in orario curricolare a partire dalla scuola primaria e nella scuola secondaria di I grado: flauto dolce, tastiera; lezioni di musica d'insieme e lezioni-concerto in collaborazione con il Conservatorio "L. D'Annunzio" di Pescara, l'Accademia Musicale Pescara, il Liceo Musicale ed associazioni presenti sul territorio. - corsi pomeridiani gratuiti di pianoforte gestiti dai docenti interni nell'ambito del piano di potenziamento dell'educazione musicale, riservati agli alunni delle ultime classi di scuola primaria e della scuola secondaria di I grado; - l'Istituto partecipa alla rete di scopo "Progetto Abruzzo Musica" definito ai sensi della Legge 107/2015 e del D. Lgs 60/2017 finalizzata a promuovere la pratica artistica e musicale nei tre ordini di scuola, infanzia, primaria e secondaria I grado; nell'ambito del progetto di rete ogni anno, nel mese di novembre, viene organizzata la manifestazione "Nessun Parli", una giornata interamente dedicata all'arte e alla musica organizzata a livello di rete o di singolo istituto, che vede il pieno coinvolgimento di tutti gli alunni e docenti in una dimensione trasversale anche in continuità tra ordini di scuola; - dall'anno scolastico 2018/2019 ha preso avvio l'organizzazione del Coro dell'Istituto, realizzato in continuità verticale con la partecipazione di tutte le classi quinte delle due scuole primarie e di tutte le classi prime della scuola secondaria di I grado; dall'a.s. 2019/2020 vengono inoltre organizzati corsi pomeridiani gratuiti di canto corale gestiti dai docenti interni

nell'ambito del piano di potenziamento dell'educazione musicale; - partecipazione a concorsi artistici per la valorizzazione delle abilità grafico-pittoriche ed espressive degli alunni, in collaborazione con enti e associazioni presenti sul territorio

❖ AREA SPORT E MOVIMENTO

In tutti e tre gli ordini di scuola vengono valorizzate le attività di educazione fisica nella piena consapevolezza dell'importanza di avviare fin dalla prima infanzia, con i laboratori di psicomotricità, percorsi finalizzati non solo all'acquisizione delle abilità motorie ed espressive, ma anche all'intervento sulla più ampia dimensione che spazia dall'educazione alla salute alla cura della sfera relazionale, allo sviluppo delle competenze sociali nell'ambito del gioco di squadra: - laboratori di psicomotricità nella scuola dell'infanzia; - attività di gioco-sport nella scuola primaria: progetto "Scuola in movimento" in collaborazione con il CONI; percorsi di avviamento alla pratica sportiva in collaborazione con le diverse associazioni sportive presenti sul territorio che propongono attività curricolari di pallamano, pallavolo, basket, rugby, vela, tennis, karate... sotto la guida di istruttori esperti; - partecipazione degli alunni della scuola secondaria di I grado ai Giochi Sportivi Studenteschi: atletica, corsa campestre, calcio a cinque femminile...; percorsi di avviamento alla pratica sportiva in collaborazione con le diverse associazioni sportive presenti sul territorio che propongono attività curricolari ed extracurricolari di pallamano, pallavolo, basket, rugby, tennis... con la guida di istruttori esperti. - progetto SCI, riservato alle classi della scuola secondaria di I grado che, accompagnati dai loro professori, hanno la possibilità di prendere parte alla settimana dello sci con corsi gestiti da maestri della federazione italiana presso una stazione sciistica abruzzese, in formula residenziale.

❖ AREA SCIENTIFICA

In tutte le scuole dell'Istituto vengono realizzati progetti di EDUCAZIONE AMBIENTALE finalizzati alla scoperta e alla conoscenza delle peculiarità e delle risorse presenti nel proprio territorio, ad acquisire consapevolezza del proprio ruolo attivo per la cura e la salvaguardia dell'ambiente, ma anche a promuovere negli alunni una "riconversione ecologica" nell'ottica di una educazione alla sostenibilità: - progetti FAI, realizzati in collaborazione con il Fondo Ambiente Italiano, prevede il pieno coinvolgimento degli alunni della scuola secondaria di I grado in percorsi alla scoperta delle bellezze della propria città; - progetti sulla raccolta differenziata e sul riciclaggio in collaborazione con la ATTIVA, realizzati nelle scuole primarie e nella scuola secondaria di I grado per

una sensibilizzazione alla cura dell'ambiente attraverso la propria azione quotidiana fino alla sperimentazione del compostaggio e del riutilizzo dei rifiuti; a partire dall'a.s. 2019/2020 il progetto si arricchisce dell'ambizioso obiettivo di una scuola plastic free; - progetto di ASTRONOMIA "Dal Cielo alla Terra" realizzato nella scuola primaria, che prevede lo studio dei fenomeni astronomici a partire dall'osservazione diretta e dalla scoperta di un nuovo rapporto tra corpo e cosmo; - progetti di educazione ALIMENTARE condotti sia nella scuola primaria, a partire da iniziative quali "La sana merenda" che prevede la collaborazione attiva delle famiglie, sia nella scuola secondaria di I grado, che realizza percorsi scientifici sull'educazione alimentare in continuità con l'ITS "Manthoné" di Pescara.

ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD

STRUMENTI

ATTIVITÀ

ACCESSO

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

La partecipazione dell'Istituto al PON per il cablaggio di tutti gli spazi della scuola ha favorito la predisposizione di nuovi spazi di apprendimento attraverso la connessione alla rete internet e la maggiore funzionalità delle dotazioni già esistenti e che verranno ulteriormente implementate con i nuovi fondi richiesti.

Nell'ambito degli interventi di potenziamento della dimensione digitale e laboratoriale è stata realizzata l'aula laboratorio "Classe Digitale 3.0": le attività condotte nel nuovo laboratorio hanno consentito agli alunni della scuola secondaria di I grado di conseguire un importante riconoscimento nell'ambito della manifestazione

STRUMENTI**ATTIVITÀ**

nazionale per il PNSD "#Futurapescara" organizzata dal MIUR nel mese di maggio 2018 a Montesilvano; le attività laboratoriali realizzate dai nostri studenti sono state inoltre presentate nell'ambito delle successive manifestazioni #FuturaLAquila (giugno 2019) e #FuturaSulmona (ottobre 2019).

Il progetto di innovazione didattica Classe Digitale 3.0, ha determinato la predisposizione di un'aula laboratorio nella sede della scuola secondaria di I grado "L. Antonelli" configurata come spazio di apprendimento innovativo in cui vengono attivati percorsi centrati sulla dimensione creativa del digitale attraverso esperienze di elettronica, disegno in ambiente CAD, coding, robotica educativa, con la possibilità di sperimentare la dimensione della realtà aumentata e virtuale; fondamentale la condivisione delle attività sulla piattaforma di social learning "Fidenia" cui accedono tutte le classi e tutti i docenti per la realizzazione di percorsi digitali interdisciplinari. Gli alunni sono portati ad utilizzare le risorse digitali utilizzando linguaggi multimediali e di programmazione in un processo che valorizza la capacità progressiva di osservare, prevedere, immaginare, progettare, intervenire, trasformare, produrre, in una dimensione sociale dell'apprendimento.

**SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO**

- Piano per l'apprendimento pratico (Sinergie - Edilizia Scolastica Innovativa)

STRUMENTI**ATTIVITÀ**

L'Istituto è inserito nella graduatoria nazionale in posizione utile per ottenere per il finanziamento finalizzato alla realizzazione di ambienti di apprendimento innovativi ai sensi dell'AZIONE #7 del Piano Nazionale Scuola Digitale - Avviso prot. n. 30562 del 27-11-2018.

Il progetto mira a garantire la piena realizzazione del programma di innovazione didattica "Classe Digitale 3.0" che ha visto l'avvio della predisposizione di un'aula laboratorio presso la scuola secondaria di I grado "L. Antonelli" configurata come spazio di apprendimento innovativo in cui attivare percorsi centrati sulla dimensione creativa del digitale attraverso esperienze di elettronica, disegno in ambiente CAD, coding, robotica educativa, con la possibilità di sperimentare la dimensione della realtà aumentata e virtuale, implementando la condivisione di attività su una piattaforma di social learning cui accedono tutte le classi e tutti i docenti per la realizzazione di percorsi digitali interdisciplinari.

Gli alunni sono portati ad utilizzare le risorse digitali attraverso linguaggi multimediali e di programmazione in un processo che valorizzi la capacità progressiva di osservare, prevedere, immaginare, progettare, intervenire, trasformare e produrre in una dimensione sociale dell'apprendimento

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

ORDINE SCUOLA: SCUOLA DELL'INFANZIA

NOME SCUOLA:

COLLE PINETA - PEAA830011

RUBICONE - PEAA830022

Criteria di osservazione/valutazione del team docente:

Nella scuola dell'infanzia la valutazione assume carattere formativo, poiché accompagna, descrive e documenta i processi di crescita del bambino stesso, non limitandosi a verificarne gli esiti del processo di apprendimento e cercando di non classificare e giudicare le prestazioni, ma di elaborare e attuare un progetto educativo mirato ad uno sviluppo adeguato di tutte le sue potenzialità.

La valutazione del processo formativo è espressa al termine del triennio della scuola dell'Infanzia, attraverso una scheda condivisa con le famiglie nella quale si rilevano principalmente i seguenti aspetti:

- il comportamento dell'alunno in relazione alle finalità che la scuola dell'Infanzia persegue e che riguardano la relazione con se stesso, con gli altri, con l'apprendimento;
- il grado di autonomia sviluppato;
- la conquista di una propria identità;
- la partecipazione alle esperienze proposte;
- i traguardi raggiunti nello sviluppo delle competenze relative ai vari campi di esperienza.

Criteria di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica:

Per la valutazione delle conoscenze e delle abilità trasversali relative all'ed. civica vengono utilizzate le griglie per l'osservazione sistematiche già incluse nel protocollo di valutazione di istituto in relazione alla scuola dell'Infanzia

Criteria di valutazione delle capacità relazionali:

Nel valutare le capacità relazionali degli alunni, attraverso griglie di osservazione condivise, vengono presi in esame i seguenti aspetti:

- il rispetto per i pari e per le figure adulte di riferimento;
- la capacità di prevenire gli atteggiamenti scorretti nei diversi contesti sulla base delle norme e delle regole apprese;

- i tempi di ascolto e riflessione;
- la capacità di comunicare i propri e altrui bisogni;
- la modalità di interagire con i pari dialogando con essi, manifestando le proprie emozioni e comprendendo quelle altrui.

ORDINE SCUOLA: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

NOME SCUOLA:

S.M. ANTONELLI - PESCARA - PEMM830015

Criteria di valutazione comuni:

La valutazione costituisce l'ultima fase di un percorso lungo e complesso, che inizia con una progettazione condivisa, prosegue nella didattica quotidiana, costruisce prove di verifica coerenti con gli obiettivi prefissati, verifica gli apprendimenti, controllando i risultati e riprogettando strategie di recupero.

Nella valutazione si terrà conto dei seguenti aspetti:

- livello di conseguimento obiettivi educativi e cognitivi;
- livello di partenza;
- evoluzione del processo di apprendimento;
- impegno profuso per superare eventuali carenze o difficoltà;
- metodo di lavoro acquisito;
- condizionamenti socio-ambientali;
- partecipazione alle attività didattiche;
- socializzazione e collaborazione;
- evoluzione della maturazione personale.

Modalità di accertamento degli apprendimenti

L'accertamento degli apprendimenti disciplinari si effettua mediante:

- verifiche in itinere, nel corso delle attività didattiche, e sommative, a conclusione di ogni unità di apprendimento.
- verifiche scritte
- verifiche orali
- prove pratiche
- osservazioni sistematiche sulla partecipazione alle attività della classe

Criteria di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica:

E' stata elaborata una rubrica di valutazione allegata al curricolo di ed. civica, coerente con il Protocollo di Valutazione dell'Istituto

ALLEGATI: RUBRICA DI VALUTAZIONE ED. CIVICA.pdf**Criteri di valutazione del comportamento:**

Il Collegio dei Docenti ha individuato sei indicatori per l'attribuzione del giudizio di comportamento, utilizzati sia dalla Scuola Primaria che dalla Scuola Secondaria di Primo Grado.

Attraverso l'adozione di griglie condivise, si intende affermare l'unitarietà dell'Istituto, che accompagna gli alunni in un unico percorso verticale.

INDICATORI del COMPORTAMENTO

- Rispetto delle regole, verso gli altri, nei confronti dell'ambiente, responsabilità.
- Disponibilità alla collaborazione e all'aiuto nei confronti dei compagni.
- Partecipazione, interesse, motivazione, impegno.
- Frequenza e adempimento degli impegni di studio.
- Organizzazione del lavoro.
- Competenze di Cittadinanza.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

Ai fini della non ammissione alla classe successiva nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline (voto inferiore a 6/10), si definiscono i seguenti criteri :

il Consiglio di Classe valuta preliminarmente il processo di maturazione di ciascun alunno nell'apprendimento considerandone la situazione di partenza, prendendo in considerazione, in particolare, i seguenti aspetti:

- situazioni certificate di disturbi specifici di apprendimento;
- condizioni soggettive o fattori specifici che possano aver determinato rallentamenti o difficoltà nell'acquisizione di conoscenze e abilità;
- l'andamento nel corso dell'anno, tenendo conto anche della costanza dell'impegno e dello sforzo nell'affrontare il lavoro a scuola e a casa; delle risposte positive agli stimoli e ai supporti individualizzati ricevuti;
- eventuali ripetenze pregresse nella scuola secondaria e in particolare nell'ultima classe frequentata.

Il giudizio di non ammissione alla classe successiva e all'Esame di Stato è espresso a maggioranza dal Consiglio di Classe nei seguenti casi:

- assenza o gravi carenze delle abilità disciplinari propedeutiche ad apprendimenti successivi;

- mancati processi di miglioramento cognitivo pur in presenza di interventi individualizzati;
- gravi carenze e assenza di miglioramento, pur in presenza di interventi individualizzati, relativamente agli indicatori del comportamento che attengono alla partecipazione, alla responsabilità e all'impegno;
- sanzione disciplinare per comportamento di particolare gravità.

In caso di assenza o gravi carenze delle abilità disciplinari il Consiglio di Classe potrà decidere la non ammissione alla classe successiva qualora siano presenti :

- gravi insufficienze da essere ricondotte alla votazione numerica di 4/10 in più di due discipline;
- insufficienze con votazione di 4/10 in una o due discipline e insufficienze di lieve entità in almeno due discipline.

Nei suddetti casi Il Consiglio di Classe valuterà tenendo comunque conto dei criteri sopra descritti.

La non ammissione alla classe successiva, supportata da adeguata motivazione, sarà tempestivamente comunicata alle famiglie interessate.

Nel caso di ammissione alla classe successiva con votazione inferiore a 6/10 in una o più discipline, il Consiglio di Classe fornirà alle famiglie l'informazione riferita alle carenze riscontrate in una o discipline.

All'avvio dell'anno scolastico successivo, nei primi dieci/quindici giorni di lezione, la Scuola, anche attraverso il ricorso alla flessibilità organizzativa e didattica e a una diversa modulazione dell'orario, organizzerà attività di recupero, consolidamento e potenziamento, da svolgersi in orario curriculare, partendo dai risultati emersi in sede di valutazione finale degli apprendimenti.

Le suddette attività saranno inserite nel "Progetto Accoglienza" che prevederà anche specifiche attività per gli alunni delle classi prime.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato:

Ai fini della non ammissione all'Esame di Stato nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline (voto inferiore a 6/10), si definiscono i seguenti criteri :

il Consiglio di Classe valuta preliminarmente il processo di maturazione di ciascun alunno nell'apprendimento considerandone la situazione di partenza, prendendo in considerazione, in particolare, i seguenti aspetti:

- situazioni certificate di disturbi specifici di apprendimento;
- condizioni soggettive o fattori specifici che possano aver determinato rallentamenti o difficoltà nell'acquisizione di conoscenze e abilità;
- l'andamento nel corso dell'anno, tenendo conto anche della costanza dell'impegno e dello sforzo nell'affrontare il lavoro a scuola e a casa; delle risposte positive agli stimoli e ai supporti individualizzati ricevuti;
- eventuali ripetenze pregresse nella scuola secondaria e in particolare nell'ultima classe frequentata.

Il giudizio di non ammissione all'Esame di Stato è espresso a maggioranza dal Consiglio di Classe nei seguenti casi:

- assenza o gravi carenze delle abilità disciplinari propedeutiche ad apprendimenti successivi;
- mancati processi di miglioramento cognitivo pur in presenza di interventi individualizzati;
- gravi carenze e assenza di miglioramento, pur in presenza di interventi individualizzati, relativamente agli indicatori del comportamento che attengono alla partecipazione, alla responsabilità e all'impegno;
- sanzione disciplinare per comportamento di particolare gravità.

In caso di assenza o gravi carenze delle abilità disciplinari il Consiglio di Classe potrà decidere la non ammissione all'Esame di Stato qualora siano presenti :

- gravi insufficienze da essere ricondotte alla votazione numerica di 4/10 in più di due discipline;
- insufficienze con votazione di 4/10 in una o due discipline e insufficienze di lieve entità in almeno due discipline.

Nei suddetti casi Il Consiglio di Classe valuterà tenendo comunque conto dei criteri sopra descritti.

La non ammissione all'Esame di Stato, supportata da adeguata motivazione, sarà tempestivamente comunicata alle famiglie interessate.

All'avvio dell'anno scolastico successivo, nei primi dieci/quindici giorni di lezione, la Scuola, anche attraverso il ricorso alla flessibilità organizzativa e didattica e a una diversa modulazione dell'orario, organizzerà attività di recupero, consolidamento e potenziamento, da svolgersi in orario curricolare, partendo dai risultati emersi in sede di valutazione finale degli apprendimenti.

Le suddette attività saranno inserite nel "Progetto Accoglienza"

Protocollo di Valutazione di Istituto:

L'Istituto ha predisposto un proprio Protocollo di Valutazione che riunisce tutti i criteri e le linee comuni definiti dal Collegio dei Docenti per la valutazione degli apprendimenti e delle competenze nei tre ordini di scuola

ALLEGATI: PROTOCOLLO DI VALUTAZIONE - IC PESCARA 7.pdf

ORDINE SCUOLA: SCUOLA PRIMARIA

NOME SCUOLA:

"11 FEBBRAIO 1944" - PEEE830016

"RAFFAELE LAPORTA" - PEEE830027

Criteri di valutazione comuni:

La valutazione costituisce l'ultima fase di un percorso lungo e complesso, che inizia con una progettazione condivisa, prosegue nella didattica quotidiana, costruisce prove di verifica coerenti con gli obiettivi prefissati, verifica gli apprendimenti, controllando i risultati e riprogettando strategie di recupero. La valutazione ha essenzialmente finalità formativa: concorre al miglioramento degli apprendimenti ed al successo formativo degli alunni, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove l'autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di abilità, conoscenze e competenze.

È un percorso circolare, che si ripete per i vari segmenti progettati e si conclude, appunto, con una valutazione sommativa, che tiene conto, oltre che dei risultati conseguiti, di una serie di fattori, come il percorso effettuato rispetto alla situazione di partenza, l'impegno e il coinvolgimento personali, i progressi raggiunti. Pertanto nella formulazione dei criteri comuni, l'Istituto Comprensivo ha tenuto conto dei seguenti aspetti:

livello di conseguimento obiettivi educativi e cognitivi; livello di partenza; evoluzione del processo di apprendimento; impegno profuso per superare eventuali carenze o difficoltà; metodo di lavoro; condizionamenti socio-ambientali; partecipazione alle attività didattiche; socializzazione e collaborazione; evoluzione della maturazione personale.

L'Ordinanza Ministeriale n. 172 del 04.12.2020, seguita dalla Nota Ministeriale prot. n. 2158 del 04.12.2020 e dalle Linee Guida per la valutazione nella scuola primaria, ha stabilito che "a decorrere dall'anno scolastico 2020/2021 la

valutazione periodica e finale degli apprendimenti è espressa, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali, ivi compreso l'insegnamento trasversale di educazione civica, attraverso un giudizio descrittivo riportato nel documento di valutazione, nella prospettiva formativa della valutazione e della valorizzazione del miglioramento degli apprendimenti". Pertanto è stato predisposto un nuovo protocollo di valutazione per la scuola primaria con la definizione degli obiettivi di apprendimento riferiti a ciascun nucleo fondante delle diverse discipline, per i quali al termine del I e del II quadrimestre verrà espresso un giudizio descrittivo che possa indicare il livello di acquisizione delle conoscenze: livello avanzato, intermedio, base e in via di acquisizione.

ALLEGATI: Protocollo di valutazione SCUOLA PRIMARIA - IC Pescara 7.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica:

E' stata elaborata una rubrica di valutazione allegata al curricolo di ed. civica, coerente con il Protocollo di Valutazione dell'Istituto

ALLEGATI: RUBRICA DI VALUTAZIONE ED. CIVICA.pdf

Criteri di valutazione del comportamento:

Il Collegio dei Docenti ha individuato sei indicatori per l'attribuzione del giudizio di comportamento, utilizzati sia dalla Scuola Primaria che dalla Scuola Secondaria di Primo Grado. Attraverso l'adozione di griglie condivise, si intende affermare l'unitarietà dell'Istituto, che accompagna gli alunni in un unico percorso verticale.

INDICATORI del COMPORTAMENTO

Rispetto delle regole, verso gli altri, nei confronti dell'ambiente. Disponibilità alla collaborazione e all'aiuto nei confronti dei compagni. Partecipazione Interesse, motivazione, impegno. Frequenza e adempimento degli impegni di studio.

Comportamento di lavoro. Competenze di Cittadinanza.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

Ai fini della non ammissione alla classe successiva, vengono considerati casi di eccezionale gravità quelli in cui si registrino contemporaneamente le seguenti condizioni:

- assenza o gravi carenze delle abilità propedeutiche ad apprendimenti successivi (letto/scrittura, calcolo, logica/matematica);
- mancati processi di miglioramento cognitivo pur in presenza di interventi individualizzati;
- gravi carenze e assenza di miglioramento, pur in presenza di interventi

personalizzati relativamente alla partecipazione, alla responsabilità e all'impegno.

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

❖ ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA

L'Istituto ha realizzato negli anni una serie di percorsi che l'hanno portato a configurarsi come scuola inclusiva, rappresentando per tutto il territorio un autentico punto di riferimento nell'ambito dell'integrazione e dell'inclusione: una scuola democratica, che sempre cerca in ogni individualità il valore delle specifiche differenze e diversità, quelle di cui ciascuno è portatore e per le quali viene promossa una didattica individualizzata e personalizzata. Nella prospettiva della didattica inclusiva, infatti, le differenze non vengono solo accolte, ma anche stimolate, valorizzate, considerate risorse per lavorare insieme e crescere come singoli e come gruppo all'interno di un ampio piano progettuale che mira allo sviluppo delle competenze di cittadinanza.

In tutti i plessi vengono realizzate varie attività curricolari ed extracurricolari che favoriscono l'inclusione, e in tutti i percorsi curricolari ed extracurricolari l'inclusione è un cardine trasversale e irrinunciabile.

Tutti i docenti partecipano alla formulazione del PEI concordando strumenti e metodologie che favoriscano una didattica inclusiva, mirando a promuovere le singole potenzialità attraverso strategie di lavoro collaborativo, in una dimensione sociale dell'apprendimento in cui tutti, anche gli alunni con Bisogni Educativi Speciali, vengono portati a raggiungere il massimo grado possibile di apprendimento e partecipazione sociale. L'efficacia di tali interventi si evince dagli esiti scolastici conseguiti dai ragazzi.

Gli obiettivi sono monitorati con regolarità, sia nella programmazione settimanale della scuola primaria, sia nelle riunioni dei consigli di classe ed interclasse, nei gruppi H operativi e nei diversi incontri con le équipes dei servizi socio-psico-pedagogici e riabilitativi.

Particolare attenzione viene posta agli alunni con DSA e ADHD ricorrendo a protocolli specifici sia per la fase dell'accoglienza che per la scelta delle strategie metodologiche

più efficaci. I PDP vengono predisposti dai team in una dimensione di confronto costante, condivisi con le famiglie e periodicamente rivisti. La scuola ha inoltre elaborato un Protocollo di Accoglienza ed aggiorna regolarmente il proprio PAI, Piano Annuale per l'inclusività.

Il bisogno di migliorare costantemente il livello di inclusività dell'Istituto potenziando le competenze professionali di tutti i docenti, porta sia alla predisposizione di percorsi di formazione sui temi dell'inclusione, sulla gestione della classe, sulle metodologie attive e inclusive, sia alla ricerca di esperienze formative anche al di fuori dell'Istituto, nell'ambito di reti di scuole o in collaborazione con associazioni che operano nel settore.

La scuola ha inoltre attivato uno Sportello d'Ascolto e collabora attivamente con l'AID, ha infatti conseguito la certificazione di Scuola "Dislessia Amica".

Nell'ambito della progettazione di classe e di plesso vengono realizzati diversi percorsi progettuali legati al tema dell'intercultura.

Grazie ad un utilizzo accorto delle ore di potenziamento assegnate all'Istituto, vengono regolarmente attivati percorsi di italiano come Lingua2 per gli alunni stranieri appena giunti in Italia; per loro e per tutti gli alunni che presentano difficoltà o lacune negli apprendimenti sono garantite numerose attività centrate su percorsi personalizzati o individualizzati: dal recupero intensivo effettuato in orario curricolare durante un periodo di fermo didattico, al recupero ordinario effettuato da ciascun docente nel corso dell'intero anno scolastico al manifestarsi di particolari esigenze degli allievi, fino alle attività di recupero in orario extracurricolare svolte ogni anno in italiano, matematica e inglese per piccoli gruppi di alunni.

**Composizione del gruppo di lavoro
per l'inclusione (GLI):**

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Famiglie

❖ **DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI**

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):

L'Istituto Comprensivo Pescara 7 sviluppa la propria azione educativa considerando l'Accoglienza della diversità un valore fondante. Pertanto, dalla lettura della Diagnosi

Funzionale e del profilo Dinamico Funzionale dell'alunno diversamente abile si individuano i punti di forza, di criticità nonché i bisogni formativi dello stesso, al fine di realizzare il " Progetto di vita ". Quindi, i docenti redigono il P.E.I. declinando competenze, conoscenze ed abilità relative ai diversi ambiti disciplinari. Nella stesura del P.E.I. ci si pone quale obiettivo quello di promuovere la formazione dell'alunno attraverso la realizzazione di un'organizzazione educativa e didattica personalizzata.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:

Nella definizione del P.E.I. sono coinvolte tutte le Agenzie educative: famiglia, scuola, servizi sanitari territoriali, istituti di riabilitazione, cooperative, enti ed associazioni presenti sul territorio.

❖ **MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE**

Ruolo della famiglia:

Il ruolo della famiglia, all'interno della comunità educante, è fondamentale per favorire un lavoro sinergico e coerente, in pieno raccordo, che garantisca lo sviluppo globale dell'alunno. Pertanto sono previsti, nell'arco dell'anno scolastico, diversi momenti di condivisione e scambio di informazioni utili alla progettazione del percorso educativo. Inoltre la famiglia è chiamata a condividere in incontri formali tutti i documenti relativi all'azione educativo-didattica, quali PEI, PDF, RAS e PDP.

Modalità di rapporto scuola-famiglia:

Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
Coinvolgimento in progetti di inclusione

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Personale ATA	Assistenza alunni disabili

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti territoriali integrati
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti a livello di reti di scuole

❖ VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO
Criteria e modalità per la valutazione

Premesso che la valutazione è la sintesi di un processo formativo e non meramente sommativo, essa fa riferimento agli obiettivi personalizzati, individuati dai docenti ed esplicitati nei documenti di riferimento. Nella valutazione si tiene conto del progresso dell'alunno rispetto alla situazione iniziale, delle sue potenzialità e dei livelli di apprendimento.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo:

L'ingresso nel sistema scolastico rappresenta per l'alunno un momento significativo e delicato, pertanto, la scuola dedica una particolare attenzione alle fasi di transizione tra i tre ordini di scuola: Infanzia, Primaria e Secondaria di I grado. Vengono predisposti progetti di Accoglienza e Continuità per facilitare l'ingresso dell'alunno nel contesto scolastico. Inoltre, nel corso dell'anno scolastico, gli alunni delle classi in uscita dei tre ordini di scuola partecipano alle attività laboratoriali e ai progetti proposti dai docenti e dell'ordine di scuola successivo a quello di appartenenza. Contestualmente, le giornate dedicate all'Open Day consentono la presentazione dell'Offerta Formativa al territorio anche in ordine alle tematiche legate all'inclusione. Relativamente alle strategie di

Orientamento formativo si prevedono incontri tra i genitori degli alunni delle classi terze e i docenti dei diversi indirizzi delle Scuole Secondarie di II grado presenti sul territorio e micro inserimenti degli stessi alunni nelle prime classi superiori in orario antimeridiano.

Approfondimento

L'Istituto Comprensivo propone progetti di Inclusione rivolti alla comunità educante ed in particolare agli alunni con bisogni educativi speciali, che prevedono il coinvolgimento anche di Enti e/o Associazioni esterne.

I seguenti progetti sono:

" La Cittadella dell'Infanzia ", rivolto agli alunni della scuola dell'Infanzia " Rione San Donato ", promosso dalla Regione Abruzzo e dal Comune di Pescara ed attuato dalla Cooperativa " Orizzonte ", per interventi di supporto socio-culturale in quartieri a rischio di esclusione sociale;

" Prevenzione dei disturbi specifici dell'apprendimento " rivolto agli alunni delle classi terze e quinte della Scuola Primaria ed alle classi prime della Scuola Secondaria di I grado, per l'individuazione precoce di eventuali difficoltà nell'ambito della letto-scrittura e del calcolo, attraverso attività di screening;

" Laboratorio di educazione e didattica all'immagine " rivolto a gruppi di alunni che presentano difficoltà cognitive-relazionali affiancati da alcuni compagni di classe. Attraverso la realizzazione di un cortometraggio si favorisce la creatività e la consapevolezza delle proprie emozioni valorizzando la diversità di ognuno;

" Sensibilizzazione sui diritti delle persone disabili ", promosso dall'Associazione Carrozze determinate e rivolto agli alunni delle classi terze della Scuola Secondaria di I grado, che prevede un'esperienza diretta sulla limitazione funzionale, visiva e motoria.

PIANO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

Il Regolamento per la Didattica Digitale Integrata è stato elaborato da un

dipartimento appositamente designato, condiviso nel Collegio dei Docenti e approvato dal Consiglio di Istituto con delibera n. 55 del 16.10.2020.

A seguito dell'emergenza epidemiologica da SARS-CoV-2, infatti, il D.L. 8 aprile 2020, n. 22, convertito con modificazioni nella Legge 6 giugno 2020, n. 41, all'articolo 2, comma 3, stabilisce che il personale docente assicura le prestazioni didattiche anche nelle modalità a distanza, mettendo in atto una Didattica Digitale Integrata utilizzando gli strumenti informatici o tecnologici a disposizione.

Per Didattica Digitale Integrata (DDI) si intende la metodologia innovativa di insegnamento-apprendimento, rivolta a tutti gli studenti dell'Istituto Comprensivo, come modalità didattica complementare che integra o, in condizioni di emergenza, sostituisce, la tradizionale esperienza di scuola in presenza con l'ausilio di piattaforme digitali e delle nuove tecnologie.

La DDI è quindi lo strumento didattico che consente di garantire il diritto all'apprendimento delle studentesse e degli studenti sia in caso di nuovo lockdown, sia in caso di quarantena, isolamento fiduciario di singoli insegnanti, studentesse e studenti, che di interi gruppi classe. La DDI è uno strumento utile anche per far fronte a particolari esigenze di apprendimento delle studentesse e degli studenti, quali quelle dettate da assenze prolungate per ospedalizzazione, terapie mediche, esigenze familiari, pratica sportiva ad alto livello, etc.

Il Piano per la DDI dell'I.C. Pescara 7 definisce le modalità di realizzazione delle attività - sincrone e asincrone - il quadro orario settimanale distinto per ordini di scuola, le modalità di utilizzo delle piattaforme on line.

ALLEGATI:

Regolamento per la DDI - IC Pescara 7.pdf



ORGANIZZAZIONE

MODELLO ORGANIZZATIVO

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Collaboratore del DS	<ul style="list-style-type: none">• Sostituzione del Dirigente scolastico in caso di assenza o di impedimento o su delega, esercitandone tutte le funzioni anche negli Organi Collegiali, firmando documenti interni, curando i rapporti con l'esterno;• Coordinamento dei docenti e delle attività della scuola secondaria di I grado (1° collaboratore) e dei docenti di scuola dell'infanzia e primaria (2° collaboratore) al fine di garantire il regolare funzionamento dell'attività didattica;• Collaborazione nella gestione dei diversi aspetti organizzativi e didattici relativi all'Istituto nell'ambito dello staff del Dirigente Scolastico;• Controllo e verifica delle necessità strutturali, organizzative e didattiche evidenziate nell'ambito dell'Istituto, in raccordo costante con il Dirigente Scolastico e con i Responsabili dei vari plessi.	2
Funzione strumentale	- n.1 Funzione Strumentale PTOF, curricolo e formazione, progettualità di Istituto - n. 2 Funzioni Strumentali Qualità e Valutazione,	7



	PdM, RAV e Invalsi; - n. 2 Funzioni Strumentali Inclusione; - n. 2 Funzioni Strumentali Continuità e Orientamento.	
Capodipartimento	Coordinamento delle attività dei 5 dipartimenti verticali: - dipartimento linguistico-antropologico-IRC - dipartimento lingue straniere - dipartimento espressivo-motorio - dipartimento ARS	5
Responsabile di plesso	- n. 2 Responsabili di Plesso scuola dell'infanzia - per le sedi "Colle Pineta" e "Rione San Donato"; - n. 2 Responsabili di Plesso scuola primaria - per le sedi "11 febbraio '44" e "R. Laporta" - n. 1 Responsabile di Plesso scuola secondaria I grado - per la sede "L. Antonelli" • Coordinamento dei plessi di scuola dell'infanzia e di scuola primaria dell'Istituto per garantire il regolare funzionamento dell'attività didattica e il raccordo dell'attività progettuale; • Gestione dei rapporti con il personale docente e non docente nell'ambito del plesso di appartenenza per tutti gli aspetti relativi al funzionamento didattico ed organizzativo (trasmissione di comunicazioni relative a convocazioni di riunioni di organi collegiali, assemblee sindacali, scioperi; verifica rispetto orari di servizio; predisposizione di comunicazioni interne e alle famiglie per una funzionale organizzazione delle attività nel plesso); • Gestione del tempo scuola (organizzazione per sostituzioni) nell'ambito del plesso di appartenenza; gestione delle richieste di ingresso posticipato o di uscita anticipata	5



	degli alunni; • Controllo degli elementi di criticità del proprio plesso in ordine alla sicurezza, in qualità di preposti; • Vigilanza sull'osservanza rigorosa del divieto di fumo in tutti gli ambienti scolastici e di pertinenza; • Collaborazione nella gestione dei diversi aspetti organizzativi e didattici relativi all'Istituto nell'ambito dello staff del Dirigente Scolastico.	
Responsabile di laboratorio	Docenti di tecnologia della scuola secondaria di I grado responsabili della "Classe Digitale 3.0"	2
Animatore digitale	• Coordinamento delle diverse fasi di attuazione del Piano Scuola Digitale	1
Team digitale	- Attività di supporto all'animatore digitale per la realizzazione del Piano Nazionale Scuola Digitale.	3
Commissione Progetto Erasmus +	Gruppo di lavoro preposto alla gestione del progetto di partenariato strategico tra scuole europee Erasmus Plus "Cybersecurity Schools" - azione KA229	9
Referenti Covid	1 Referente Covid di Istituto 2 referenti Covid per ognuno dei 5 plessi 2 Assistenti Amministrativi a supporto Funzioni: Responsabili della gestione del protocollo di sicurezza dell'Istituto e dei singoli plessi per la prevenzione da forme di contagio da Covid 19: sono fondamentali figure di raccordo tra l'istituzione scolastica, il Dipartimento di prevenzione della ASL, le famiglie e le altre figure analoghe che operano sul territorio; compiti specifici: - Comunicare al DdP se si verificano un numero elevato di assenze improvvise di	11



	<p>studenti in una classe o tra gli insegnanti/operatori scolastici; - Fornire eventuali elenchi di studenti/insegnanti/operatori scolastici assenti; - Indicare al DdP eventuali studenti/insegnanti/operatori scolastici "fragili" per attivare una maggiore tutela nei loro confronti; - Ricevere dagli operatori scolastici la segnalazione di un caso COVID; - Telefonare ai genitori/tutori dello studente in caso di sospetto COVID all'interno della scuola; - Acquisire la comunicazione dalle famiglie o dagli operatori scolastici in caso un alunno o un componente del personale sia entrato a contatto con un caso COVID confermato; - Fornire al DdP l'elenco dei soggetti entrati in contatto con il caso COVID nelle 48 ore precedenti.</p>	
--	--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	--

MODALITÀ DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	<p>- Ampliamento dell'offerta formativa; supporto ad alunni bes e dsa; organizzazione di attività didattiche in piccoli gruppi, per classi aperte, laboratori. Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento	3
Scuola secondaria di primo grado - Classe di	Attività realizzata	N. unità attive



concorso		
A030 - MUSICA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	<p>- Corsi pomeridiani di pianoforte rivolti ad alunni delle ultime classi di scuola primaria e di scuola secondaria di I grado; - Corso pomeridiano di canto corale rivolti ad alunni di scuola primaria e di scuola secondaria di I grado; - Laboratorio di canto corale in continuità tra le classi quinte di scuola primaria e le classi prime di scuola sec. I grado;</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento	1
A060 - TECNOLOGIA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	<p>- attività nel laboratorio di tecnologia per la "Classe Digitale 3.0", con realizzazione di percorsi in orario curricolare ed in orario extracurricolare per gli alunni della scuola secondaria di I grado.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento	1
AA25 - LINGUA INGLESE E SECONDA LINGUA COMUNITARIA NELLA SCUOLA SECONDARIA I GRADO (FRANCESE)	<p>- sostituzione semiesonero del collaboratore del DS; - attività curricolare di italiano come L2 per gli alunni stranieri; - sportello pomeridiano di recupero e consolidamento di lingua inglese aperto per due ore settimanali (giovedì ore 14.30 - 16.30) a disposizione di tutti gli alunni della scuola secondaria di I grado.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento	1



	<ul style="list-style-type: none"> • Potenziamento 	
--	--------------------------------------------------------------------------	--

ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

Direttore dei servizi generali e amministrativi	Gestione amministrativo-contabile
Ufficio protocollo	- Ricezione e gestione della posta cartacea ed elettronica; protocollo documenti; rapporti con Enti Locali; supporto per tutte le attività inerenti alla sicurezza
Ufficio acquisti	Supporto al DSGA; coordinamento delle attività relative all'area contabile
Ufficio per la didattica	n. 2 unità per l'area didattica - alunni; scuola dell'infanzia - primaria e scuola secondaria I grado
Ufficio per il personale	n. 2 unità: 1 per il personale docente di scuola dell'infanzia e primaria; 1 per il personale docente di scuola secondaria di I grado e per il personale ATA

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa:

Registro online
 Monitoraggio assenze con messagistica
 News letter
 Modulistica da sito scolastico

RETI E CONVENZIONI ATTIVATE



❖ RETE DI AMBITO 9

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

❖ RETE DI SCOPO INCLUSIONE

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ RETE ROBOCUP JUNIOR ABRUZZO

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali

**❖ RETE ROBOCUP JUNIOR ABRUZZO**

	<ul style="list-style-type: none">• Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ RETE PROGETTO ABRUZZO MUSICA

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ CITTADELLA DELL'INFANZIA

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse strutturali• Risorse materiali

**❖ CITTADELLA DELL'INFANZIA**

Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole• Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)• Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)• Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ RIBES

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse strutturali• Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole• Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)• Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ RETE PEGASO

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale
----------------------------------------	----------------------------------------------------------------------------

**❖ RETE PEGASO**

Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole• Enti di formazione accreditati
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ CONVENZIONI PER TIROCINIO E PER ALTERNANZA SCUOLA LAVORO

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole• Università
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

La scuola è accreditata per le attività di tirocinio svolte dagli studenti della Facoltà di Scienze della Formazione Primaria dell'Università degli Studi de L'Aquil; inoltre vengono attivate convenzioni con gli istituti scolastici di secondo grado per lo svolgimento delle attività di alternanza scuola lavoro degli studenti del Liceo delle Scienze Umane e del Liceo Linguistico

❖ FORMARE-TE

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale
---------------------------------	----------------------------------------------------------------------------

❖ **FORMARE-TE**

Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

La rete di scuole "FormaRe-Te" è costituita dai seguenti Istituti Comprensivi:

- I.C. Villa Verrochio (Montesilvano) – scuola capofila
- I.C. Pescara 7
- I.C. Spoltore
- I.C. Loreto Aprutino

L'obiettivo è quello di realizzare attività di formazione in rete in coerenza con quanto previsto dal Piano Nazionale per la Formazione dei Docenti 2019/2022, in relazione alle priorità indicate dai piani di formazione dei singoli istituti. A partire dall'a.s. 2019-2020 la rete avrà l'impegno di promuovere percorsi di formazione e ricerca sia in riferimento agli articoli 9 e 13 del documento "Indicazioni nazionali e nuovi scenari: Progetti di ricerca-azione per reti di scuola statali" sia in relazione ad ogni eventuale ulteriore proposta coerente con lo sviluppo dei piani di formazione specifici degli istituti coinvolti, anche in collaborazione con università, altre istituzioni scolastiche ed enti di ricerca.

❖ **CONVENZIONE PER LA DIDATTICA DEL TERRITORIO**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Attività didattiche
---------------------------------	-------------------------------------------------------------------------

❖ CONVENZIONE PER LA DIDATTICA DEL TERRITORIO

Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse strutturali• Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole• Enti di ricerca• Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Convenzione con il Laboratorio Ans in Sociologia dell'Istruzione di San Salvo (CH) stipulata sulla base del progetto "Abitare i Luoghi" fondato a sua volta su una convenzione tra gli Uffici Scolastici Regionali dell'Abruzzo e del Molise, l'Associazione Nazionale dei Comuni d'Italia dell'Abruzzo e del Molise, l'Assessorato all'Istruzione della Regione Abruzzo, la Provincia di Isernia e l'Associazione per la Ricerca ed Azione *RicercAzione*, con lo scopo di promuovere sia esperienze e visite d'istruzione in siti dell'Abruzzo e del Molise pedagogicamente interessanti e didatticamente pertinenti, permettendo agli studenti di conoscere come sono nate e si sono sviluppate le comunità locali e approfondendo rispettivi e peculiari percorsi storici ed antropologici, sia lo studio, nell'ambito del curriculum scolastico, del *Territorio* quale disciplina innovativa, con strumenti e percorsi sperimentali appositamente predisposti

❖ DIDATTICA PER COMPETENZE E AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

Percorso di formazione e ricerca-azione sulle metodologie didattiche innovative e la costruzione dell'ambiente di apprendimento: attività laboratoriali, cooperative learning, flipped classroom, debate...; attività psicomotorie nella scuola dell'infanzia.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Workshop • Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ DIDATTICA PER COMPETENZE - LINGUE STRANIERE E CLIL

Percorso di formazione sullo sviluppo delle competenze in lingua straniera e sulla metodologia CLIL

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze di lingua straniera
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ USO DELLE TECNOLOGIE NELLA DIDATTICA

consolidamento e potenziamento delle conoscenze informatiche; uso di tools didattici;



conoscenza e utilizzo della LIM e di software didattici; attività di coding e robotica educativa.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Workshop • Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di scopo

❖ LA DIDATTICA INCLUSIVA

strategie didattiche inclusive; screening per la prevenzione Disturbi Specifici di Apprendimento; uso di software didattici per l'inclusione; uso dinamico dell'errore; costruzione della dimensione interculturale; motivazione e apprendimento

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Workshop • Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ LE DINAMICHE RELAZIONALI



dinamiche di gruppo e strategie di comunicazione; gestione della classe e regia educativa; intelligenza emotiva e stili cognitivi; prevenzione forme di disagio giovanile, bullismo e cyberbullismo

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

❖ SICUREZZA SUI LUOGHI DI LAVORO E PRIVACY

Formazione per docenti, preposti alla sicurezza e addetti alla gestione del servizio di prevenzione e protezione

Destinatari	Docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA

**❖ FORMAZIONE PEGASO**

Descrizione dell'attività di formazione	Gli obiettivi, gli strumenti e le funzioni dell'autonomia scolastica
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

❖ FORMAZIONE SULLA SICUREZZA

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Laboratori• Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ FORMAZIONE SU AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE E PRIVACY

Descrizione dell'attività di formazione	Trasparenza e privacy
Destinatari	Personale Amministrativo



Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola